



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

REPUBBLICA ITALIANA

Repertorio n. 763

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA

PAOLA TRUCCO E DEL MICRONIDO I GIRASOLI. CIG B252170440

L'anno duemilaventiquattro, addì ventitré (23) del mese di ottobre, in Alessandria e nel Palazzo Comunale sito in Piazza della Libertà, 1, innanzi a me, Avv. DONATO SALVATORE MARENGO, Segretario Generale del Comune di Alessandria, abilitato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, sono comparsi i signori:

- D.ssa ORIETTA BOCCHIO, nata ad Alessandria (AL), il giorno 29 aprile 1959, C.F. BCCRTT59D69A182W che interviene nella qualità di Dirigente del Settore I Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale, Eventi e Manifestazioni del COMUNE DI ALESSANDRIA, C.F. 00429440068, con poteri a quanto *infra* a sensi di Statuto, soggetto competente alla stipula dei contratti in nome e per conto dello stesso Ente ai sensi dell'articolo 107, terzo comma, lettera c), del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 (*di seguito "Comune"*);

- D.ssa MARI' CHIAPUZZO, nata a Tortona (AL) il giorno 06 giugno 1962, C.F. CHPMRA62H46L304L,



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

domiciliata per la carica presso la sede legale della
COOPERATIVA SOCIALE BIOS con sede legale in Alessandria
(AL), Piazza Giorgio Ambrosoli n. 5, C.F./P.IVA
01561690064, quale risulta dal certificato della
C.C.I.A.A. di Alessandria-Asti in data 19/09/2024, posta
agli atti, la quale dichiara di agire in qualità di
Legale Rappresentante (di seguito denominata "**Impresa
appaltatrice**").

I componenti, della cui identità personale io Ufficiale
Rogante sono certo, con questo atto ricevuto in modalità
informatica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs.
n. 36 del 31/03/2023 e successive modificazioni e
integrazioni (di seguito "**Codice**"),

PREMETTONO CHE:

a) con decisione di contrarre n. 1089 del 03/07/2024, la
Stazione Appaltante ha indetto una gara a procedura
aperta per l'affidamento in appalto del servizio di
gestione dell'asilo nido Paola Trucco e del micronido
I Girasoli;

b) con verbale n. 3 del 02/08/2024 è stata formulata la
proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore
economico Cooperativa Sociale BIOS, con sede in
Alessandria, Piazza Giorgio Ambrosoli n. 5,
C.F./P.IVA 01561690064;

c) l'Appaltatore è stato sottoposto, con esito



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

positivo, alle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti dalla documentazione di gara;

d) il soggetto competente, con determinazione dirigenziale n. 1365 del 23/08/2024 esecutiva a norma di legge, ha approvato la proposta di aggiudicazione, aggiudicando conseguentemente l'appalto al suddetto operatore economico;

e) la predetta Aggiudicazione è stata comunicata ai sensi dell'art. 90, comma 1 lett. b) del Codice;

f) è spirato il termine di stand still pari a trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, come previsto dall'art. 18 - comma 3 - del Codice;

g) l'Impresa appaltatrice ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto;

h) l'appaltatore espressamente prende atto ed accetta che:

- tutti i termini previsti dal presente contratto sono da intendersi "solari" ove non diversamente stabilito;

- tutti i termini, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182;



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

- tutti i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

i) il Dirigente del Settore I Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale, Eventi e Manifestazioni dichiara, di non avere, direttamente o indirettamente, alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto d'interesse, come disciplinato dall'art. 6 *bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dall'art. 16 del Codice, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 29/06/2023;

j) l'Impresa appaltatrice conviene che il contenuto del presente contratto, coordinato con quello dei suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutti gli elementi per un'adeguata valutazione tecnica ed economica delle stesse.

Tutto ciò premesso, le Parti, riconosciuta, accettata e



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

ratificata la precedente narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche per i documenti non allegati,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Norme regolatrici e definizioni

1. Le premesse di cui al presente contratto, gli allegati, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e dai relativi allegati;
- dal decreto legislativo 9 aprile n. 2008, n. 81;
- dall'ulteriore disciplina settoriale richiamata nei documenti di gara.

3. Il contratto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

imprescindibile delle norme, condizioni, patti,

obblighi, oneri e modalità, dedotti e risultanti dal

Capitolato Prestazionale e dai documenti di gara,

integranti la succitata decisione di contrarre, che

l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare, e

che qui si intendono integralmente riportati e

trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

In caso di discordanza o contrasto tra detti atti o

documenti con quelli prodotti in gara dall'appaltatore,

avranno prevalenza i primi, fatta eccezione per

eventuali proposte migliorative formulate dall'Impresa e

non rifiutate dalla stazione appaltante.

4. Il Committente provvederà a comunicare al

Casellario Informatico di cui all'art. 222, comma 10 del

Codice i fatti riguardanti la fase di esecuzione del

presente contratto.

5. Sono allegati al contratto i seguenti documenti:

a) Capitolato Prestazionale;

b) Progetto di Servizio;

c) Verbale avvio anticipato dell'esecuzione.

6. Costituiscono parte integrante del Contratto, anche

se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

1) Cauzione definitiva;

2) Patto d'Integrità;

3) Dichiarazione di tracciabilità.



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

7. Si rinvia alle definizioni contenute nell'art. 2 del Capitolato prestazionale.

Art. 2 Oggetto e luogo dell'Appalto

1. L'appalto ha ad oggetto il servizio di gestione del nido d'infanzia Paola Trucco e del micronido I Girasoli.

2. I servizi saranno da svolgersi sul territorio del Comune di Alessandria, presso le sedi dei prefati servizi educativi.

3. Il tutto come meglio definito nel capitolato prestazionale. Detto rinvio è necessario in virtù della natura complessa e articolata delle predette attività contrattuali.

Art. 3 Durata del Contratto

1. La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **venti (20) mesi**, decorrenti dalla data di effettivo avvio dei servizi, previsto per il 02/09/2024, come indicato nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, qui allegato.

2. Il Committente si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un ulteriore anno educativo ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice. In caso di esercizio di tale opzione l'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, ovvero alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, e



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

soggiace al diritto potestativo del Committente.

3. Il Committente manifesta la volontà di ricorrere all'opzione di cui al precedente comma mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, almeno 30 (trenta) giorni prima rispetto alla scadenza del contratto. L'appaltatore può comunque assentire alla proroga tardivamente comunicata dal Committente, purché questa sia comunicata entro la scadenza del contratto.

4. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento in vista della scadenza del presente contratto, anche se già prorogato nei termini di cui al comma 3, è facoltà del Committente di prorogare il contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura. In caso di esercizio di detta opzione l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

5. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Committente si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 121 del Codice.

Art. 4 Condizioni e modalità di esecuzione del servizio



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

- obblighi e adempimenti a carico dell'impresa

1. Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nel Capitolato Prestazionale e relativi allegati. L'appaltatore si impegna altresì a integrare le prestazioni contrattuali con quelle proposte nell'ambito dell'offerta tecnica, salvo volontà contraria del committente resa nota all'affidatario per iscritto.

2. L'Impresa si obbliga quindi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto.

3. Sono a carico dell'Impresa, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

4. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno a esclusivo carico dell'Impresa, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. L'Impresa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

tale titolo, nei confronti della Committente.

5. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

6. Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Appaltatore si obbliga ad avvalersi esclusivamente di idonee risorse e di mezzi adeguati, in possesso dei requisiti specificatamente indicati nel Capitolato e nell'offerta tecnica.

7. Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni).

8. L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza, anche con riferimento ai luoghi ove nel concreto si svolgeranno i servizi, nel pieno rispetto delle prescrizioni previste dal DUVRI e della disciplina vigente sulla sicurezza, ivi compresa quella alimentare.

9. In merito a quanto sopra l'Amministrazione committente si intende sollevata da qualsiasi



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

responsabilità.

10. L'impresa è tenuta a comunicare alla Committente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, nonché ogni altra circostanza rilevante in punto di possesso dei requisiti di ordine generale per l'esecuzione di contratti pubblici. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Committente entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.

**Art. 5. Valore dell'Appalto - corrispettivi -
quantitativi**

1. L'importo contrattuale, inteso come massimo pagabile rispetto al fabbisogno stimato per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali è determinato in **euro 635.580,00** oltre IVA di legge (euro seicentotrentacinquemilacinquecetoottanta/00) a cui si sommano **euro 250,00** oltre IVA di legge (euro duecentocinquanta/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

2. Il canone mensile per l'esecuzione delle prestazioni, è il seguente: euro 31.778,96 (euro trentunomilasettecentosettantotto/96).

3. Gli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali sono pari ad euro 250,00 (euro duecentocinquanta/00) oltre Iva di legge, somma che



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

verrà erogata a consuntivo, su richiesta

dell'appaltatore corredata dai giustificativi di spesa,

da effettuarsi ogniqualvolta vengano effettuate una o

più delle misure previste dal DUVRI.

4. Il corrispettivo contrattuale si riferisce

all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e

nel pieno adempimento delle modalità e delle

prescrizioni contrattuali.

5. Il costo suindicato è stato formulato dall'Impresa

in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle

proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto

invariabile e indipendente da qualsiasi imprevisto o

eventualità, fatta eccezione per la sola clausola di

revisione dei prezzi nel prosieguo descritta.

6. L'Affidatario prende tuttavia atto e accetta che,

per quanto attiene all'esecuzione del servizio i

quantitativi presunti sono indicati nel capitolato

prestazionale.

7. L'Affidatario prende tuttavia atto e accetta che

l'effettivo svolgimento delle prestazioni è subordinato

a fattori variabili connessi alla domanda, a circostanze

legate alla natura particolare dei servizi, alle

esigenze dell'utenza, alle decisioni strettamente

personali delle famiglie, a condizioni di malattia dei

fruttori. Pertanto i quantitativi previsti si devono



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

intendere puramente presuntivi, e non possono in alcun modo impegnare la Stazione Appaltante, che avrà la facoltà di ordinare, secondo le necessità effettive, l'effettuazione di quantitativi orari minori rispetto a quelli indicati come presunti nei documenti di gara e utilizzati per stimare l'importo contrattuale, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta, fatta salva la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto allorquando le prestazioni si riducano in misura superiore al 20% (venti per cento) di quelle stimate. Tale disposizione è idonea a rispettare sia l'equilibrio del sinallagma negoziale, sia della determinabilità dell'oggetto del contratto ex art. 1346 c.c., essendo a tal fine sufficiente l'indicazione della "quantità totale" presuntivamente rispondente al fabbisogno, consistente nell'importo massimo (solo potenziale) spendibile a essa quantità riferito.

Art. 6 Revisione prezzi

1. A partire dalla data di avvio del servizio, alla scadenza di ciascun anno educativo (di seguito "Periodo di rilevazione"), il prezzo unitario (di seguito "Prezzo oggetto di Rilevazione") potrà a richiesta essere oggetto di revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 del Codice, in base all'Indice dei prezzi al consumo



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

per famiglie operai e impiegati (Indice generale senza tabacchi).

2. In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il valore dell'Indice relativo al mese in cui ricade la data di avvio del servizio (settembre) e quello disponibile alla scadenza del Periodo di Rilevazione (giugno). Qualora la variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell'Indice di Riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 5% (cinque per cento) i corrispettivi dovuti all'appaltatore saranno aggiornati, a partire dal primo giorno successivo alla scadenza di ciascun Periodo di Rilevazione, applicando ai Prezzi oggetto di Rilevazione una variazione percentuale pari all' 80% (ottanta per cento) dell'eccedenza dell'Indice di Riferimento rispetto alla soglia del 5% (cinque per cento).

3. Dopo ogni aggiornamento, il Periodo di Rilevazione non decorrerà più dalla data di avvio del servizio, ma rimarrà ancorata alla data di aggiornamento, e via via alle date degli eventuali ulteriori aggiornamenti.

4. La richiesta di revisione dovrà pervenire, a pena di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura di ogni Periodo di rilevazione.

Art.7 Modifica del contratto durante il periodo di efficacia



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

1. Le modifiche al contratto verranno disposte, ricorrendone i presupposti, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 120 del Codice oltre che nel rispetto degli obblighi di pubblicazione e comunicazione applicabili.

2. Il Committente si riserva la facoltà:

a) nei limiti di quanto previsto all'art. 120, comma 2, del Codice, chiedere al Fornitore prestazioni supplementari che si rendano necessarie, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 120, comma 1, lettera b), del Codice.

b) nei limiti di quanto previsto dall'art. 120, comma 2, del Codice apportare modifiche al contratto ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 120, comma 1, lettera c) del Codice;

c) apportare la modifica di cui all'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice;

d) apportare modifiche al contratto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 120, comma 3 del Codice.

3. Nei casi di cui alle precedenti lettere a), b) e d), la Committente effettuerà le pubblicazioni e/o le comunicazioni ad ANAC ai sensi dell'art. 120, commi 14 e 15 del Codice.

4. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. Quanto ai prezzi per le modifiche, in aumento o in diminuzione, si procederà nei seguenti termini:

a) Quanto al personale educativo, si prenderà come base di calcolo il 62,19% del canone offerto, che verrà poi diviso per il monte ore previsto per il personale educativo (netto responsabile);

b) Quanto al personale ausiliario, si prenderà come base di calcolo il 23,67% del canone offerto, che verrà poi diviso per il monte ore previsto per il personale ausiliario;

c) Quanto al responsabile, si prenderà come base di calcolo lo 0,59% del canone offerto, che verrà poi diviso per il monte ore previsto per il personale responsabile.

6. Qualora dovessero sopraggiungere circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato, tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, avrà diritto alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali secondo buona fede, nei limiti e alle condizioni previste dagli artt. 9 e 120, comma 8 del Codice.

7. Il Fornitore accetta che il Committente possa modificare le sedi e gli orari nel corso di validità del Contratto comunicandoli al Fornitore con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo. Il Fornitore si obbliga a svolgere i servizi oggetto del presente Contratto negli eventuali nuovi orari che verranno stabiliti.

Art. 8 Adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti

- corrispettivi

1. Ogni pagamento è subordinato alla presentazione al Committente della pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento.

2. Il Committente, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del Codice, opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (zerovirgolacinque per cento) che verrà liquidata dallo stesso solo al termine del Contratto. Le ritenute possono essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, in seguito all'approvazione del certificato di verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). Dette ritenute



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

devono pertanto essere fatturate e assoggettate a IVA solo in seguito all'ottenimento del certificato di verifica di conformità.

3. La fattura dovrà essere emessa con le modalità previste dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

4. Nell'emissione della fattura l'Impresa appaltatrice dovrà inoltre rispettare la disciplina di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 in relazione allo "Split Payment".

5. Le fatture dovranno essere accompagnate da un allegato (da trasmettere a mezzo e-mail e in formato excel o equivalente) in cui vengano distinti, per ogni istituto, il numero di ore erogate per le diverse figure professionali impiegate. Detto file dovrà avere carattere progressivo e cumulativo. Dovrà quindi contenere i dati relativi alle fatturazioni pregresse, preferibilmente con una suddivisione in diversi "fogli" per ciascuna mensilità, e riportare oltre ai quantitativi relativi al mese corrente anche il valore complessivo delle ore erogate nell'ambito del rapporto contrattuale alla data di chiusura della mensilità per la quale si emette fattura. Dovranno altresì essere



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

riportati i valori economici correlati al quantitativo,
con separata indicazione del valore al lordo ed al netto
dell'IVA, e con evidenza dell'ammontare delle ritenute
di garanzia di cui al comma 2).

6. Ogni pagamento è subordinato:

a) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore, ai sensi
dell'articolo 6, comma 11, del DL 8 aprile 2013, n.
35, convertito con L. n. 63 del 2013; ai sensi
dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del
2013, il titolo di pagamento deve essere corredato
dagli estremi del DURC;

b) all'ottemperanza alle prescrizioni del presente
contratto e dal Capitolato in materia di
tracciabilità dei pagamenti;

c) ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del
1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della
legge n. 286 del 2006, e in caso di fattura di
valore superiore a euro 5.000,00 al netto dell'IVA,
all'accertamento, da parte del committente, che il
beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di
versamento derivante dalla notifica di una o più
cartelle di pagamento. In caso di inadempimento
accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è
segnalata all'agente della riscossione competente
per territorio.



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, il RUP invita per iscritto lo stesso a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, il Committente provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

8. Fatto salvo quanto sopra esposto, il committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del documento contabile, previo accertamento da parte del DEC delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Art. 9 Tracciabilità dei pagamenti

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto devono comunicare al committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A. entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il committente sospende i pagamenti.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

a) per pagamenti a favore dell'Appaltatore, o comunque di soggetti che forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui ai precedenti capoversi;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali,



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal presente articolo, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a euro 1.500,00 possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ogni pagamento effettuato ai sensi di quanto previsto dalla lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG relativo alla gara cui si riferisce il presente contratto.

5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

a) la violazione delle prescrizioni di cui alla lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;

b) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere b) e c), e/o di quelle previste nei capoversi successivi, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

6. I soggetti di cui al primo paragrafo del presente



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

articolo che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il committente e la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi di quanto previsto dalla lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

8. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia alla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 Anac, come da ultimo modificata dalla Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, ed agli eventuali successivi aggiornamenti che interverranno in costanza di rapporto.

Art. 10 DEC, RUP, e referente dell'Appaltatore

1. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) del presente contratto è il Dirigente responsabile del settore ed assolve tutti i compiti previsti dall'art. 15 del Codice.

2. Il DEC (Direttore dell'Esecuzione) è il responsabile del servizio con incarico EQ.



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

3. La direzione dell'esecuzione si sostanzia in un insieme di attività volte a garantire che l'esecuzione del Contratto avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione, con funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto. Per i compiti specifici del DEC si rimanda all'allegato II.14 del Codice.

4. L'appaltatore ha indicato nella persona della d.ssa Michela Vigna il referente del servizio che interagirà con la committenza, in nome e per conto del Contraente medesimo, in ordine all'esecuzione del presente Contratto.

Art. 11 Verifiche di conformità e controlli

1. L'attività di verifica e controllo dell'Appaltatore è tesa a verificare che le previsioni del contratto siano pienamente rispettate, sia con riferimento alle scadenze temporali, che alle modalità di consegna, alla qualità e quantità dei servizi, per le attività principali come per le prestazioni accessorie e a valutare:

- a) la qualità del servizio (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto);
- b) l'adeguatezza delle prestazioni ed il rispetto degli



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

standard previsti per ciascuna di esse;

c) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;

d) il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

e) il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;

f) il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'Appaltatore;

2. Si rinvia a quanto meglio dedotto nel Capitolato prestazionale.

3. Tali verifiche sono condotte nel corso dell'intera durata del rapporto secondo la frequenza discrezionalmente decisa dal DEC in relazione alle diverse tipologie di verifica.

4. L'Impresa si obbliga a consentire alla Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

5. Delle operazioni di verifica di conformità (Audit intermedi e conformità finale) verrà redatto apposito certificato di conformità o documento equivalente che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

e trasmesso tempestivamente al RUP per gli adempimenti di competenza.

6. Nel caso di esito positivo della verifica la data del documento attestante l'esito stesso verrà considerata quale "Data di Accettazione" relativamente alle attività verificate da parte del Committente.

7. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, l'Appaltatore dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che sarà concesso dal committente nel certificato di conformità intermedia/documento equivalente. In tale ipotesi, la verifica di conformità verrà ripetuta, ferma l'applicazione delle penali relative di cui al presente contratto.

8. Nell'ipotesi in cui anche la seconda verifica di conformità dia esito negativo, l'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle penali, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi del successivo articolo 19, nonché dell'art. 1456 c.c..

9. Il Committente nel caso di particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale che non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, verifiche e controlli a campione o in forma semplificata con



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

10. La verifica di conformità finale è avviata entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della prestazione e si concluderà entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione.

11. In caso di esito positivo della verifica di conformità finale, il committente rilascerà il "Certificato di verifica di conformità" qualora risulti che l'Appaltatore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 116 del Codice e dall'art. 37 dell'Allegato II.14 del Codice.

Art. 12. Penali

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali nel prosieguo definite, dovranno essere contestati per iscritto dalla Stazione appaltante all'Impresa appaltatrice, la quale dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione appaltante nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente,



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

non siano idonee, a giudizio della medesima

Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno

essere applicate all'Appaltatore le seguenti penali.

2. Ferma restando l'applicazione delle penali previste

nei precedenti commi, la Stazione appaltante si riserva

di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto

disposto all'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione

del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato

inadempimento agli obblighi contrattuali.

3. Fatto salvo quanto previsto ai precedenti commi,

l'Appaltatore si impegna espressamente a rifondere alla

Stazione appaltante l'ammontare di eventuali oneri che

la stessa Stazione appaltante dovesse subire - anche per

causali diverse da quelle di cui al presente articolo -

a seguito di fatti che siano ascrivibili a

responsabilità dell'Appaltatore stesso.

4. La Stazione appaltante, per i crediti derivanti

dall'applicazione delle penali di cui al presente

articolo, attuerà ritenute sul compenso spettante

esposto in fattura, ovvero si avvarrà della garanzia

definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento

giudiziario ovvero potrà compensare il credito con

quanto eventualmente dovuto all'Impresa appaltatrice a

qualsiasi titolo.

5. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

non esonera in nessun caso l'Impresa appaltatrice dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tipologia inadempimento	Importo penale
Mancata esecuzione del servizio	euro 1.000,00 ad evento
Mancato rispetto degli orari e del calendario di Servizio	euro 200,00 ad evento
Difformità nell'esecuzione dei servizi di cui al capo 2) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00
Difformità nell'esecuzione dei servizi di cui al titolo 3) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00
Difformità nell'esecuzione dei servizi di cui al titolo 4) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti	A seconda della gravità da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

di gara e dall'offerta	
tecnica	
Difformità nell'esecuzione	A seconda della gravità da
dei servizi di cui al titolo	un minimo di euro 100,00
5) del capitolato rispetto a	ad un massimo di euro
quanto previsto dagli atti	1.000,00
di gara e dall'offerta	
tecnica	
Difformità nell'esecuzione	A seconda della gravità da
dei servizi di cui al titolo	un minimo di euro 100,00
6) del capitolato rispetto a	ad un massimo di euro
quanto previsto dagli atti	1.000,00
di gara e dall'offerta	
tecnica	
Figure professionali diverse	euro 300,00 ad evento
da quelle previste e/o	
offerte in numero e	
qualifica	
Ulteriori difformità o	A seconda della gravità da
omissioni nell'esecuzione	un minimo di euro 300,00
dei servizi rispetto a	ad un massimo di euro
quanto previsto dagli atti	1.000,00
di gara e dall'offerta	
tecnica	
Ogni caso di mancata o	euro 300,00



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

inadeguata formazione del personale rispetto a quanto offerto	
Irreperibilità del coordinatore, o del suo sostituto	euro 100,00 ad evento
Inadeguata pulizia della struttura	euro 250,00 ad evento
Inadeguatezza nella gestione de servizio di somministrazione pasti	A seconda della gravità dell'inadempimento da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00 per singolo episodio ovvero per giorno di inadempienza
Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e/o per la mancata applicazione dei contratti collettivi	euro 250,00 ad evento
Comportamento inadeguato del personale e/o mancata sostituzione del personale oggetto di rilievo	A seconda della gravità dell'inadempimento da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00 per singolo episodio



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

	ovvero per giorno di
	inadempienza
Comportamenti non rispettosi della privacy degli utenti	A seconda della gravità dell'inadempimento da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00
Mancata presentazione nei termini indicati, o comunque su richiesta, della documentazione o di altro materiale, ed in generale ritardi nell'adempimento	Penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale

Art. 13. Personale - Norme generali - incompatibilità

1. Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Impresa appaltatrice si obbliga al rispetto di tutte le prescrizioni di cui al Capitolato prestazionale, con riferimento particolare al capo relativo al personale adibito al servizio.

2. Il Fornitore ha indicato, tra le proprie risorse, un Responsabile del contratto, che sarà il riferimento del Committente per qualsivoglia richiesta inerente ai servizi oggetto dell'appalto e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione dei servizi. Il Fornitore s'impegna a comunicare tempestivamente le assenze temporanee del suo Responsabile, designando un



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

sostituito. In caso di sostituzione definitiva del Responsabile, che può avvenire esclusivamente per ragioni estranee alla volontà dell'Appaltatore (es. dimissioni, licenziamento) la nuova figura individuata dovrà avere profilo professionale analogo a quello della figura sostituita.

3. Il Fornitore si obbliga a consegnare i curricula delle figure professionali impegnate nell'esecuzione del contratto, ove la Committente ne faccia richiesta, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta medesima.

4. Le figure professionali che svolgeranno le attività oggetto del presente contratto dovranno rispondere alle caratteristiche descritte nel Capitolato Tecnico ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte e presteranno la loro attività conformemente a quanto espresso nel Capitolato Tecnico. Il Fornitore è tenuto a formare e gestire il proprio personale nel rispetto di quanto richiesto dal Capitolato Tecnico e di quanto indicato nell'Offerta Tecnica, se migliorativa. A tal fine, il Fornitore si impegna a presentare alla Committente, a semplice richiesta, le attestazioni di avvenuta formazione degli addetti.

5. L'Appaltatore dovrà impiegare un numero di addetti non inferiori agli standard previsti dai documenti di gara e da quelli previsti in sede di offerta tecnica, e



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

comunque idonei a garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità del servizio.

6. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza, da parte del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, del rispetto delle prescrizioni a questi imposte dal Capitolato Prestazionale e dovrà fornire, a propria cura e spese, ai dipendenti impiegati nell'esecuzione del contratto le dotazioni minime necessarie eventualmente indicate nel Capitolato.

7. Il Fornitore riconosce, altresì, alla Committente la facoltà di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali qualora fossero ritenute dalla medesima non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto.

8. Il Fornitore si obbliga ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporti di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro indicato nell'articolo che segue. L'appaltatore ed il personale impiegato ossequiano le vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni), nonché le disposizioni contenute nel DUVRI, impegnandosi tempestivamente ad



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

approntare le misure per la riduzione delle interferenze

ivi previste.

9. Il Fornitore si obbliga, altresì, fatto salvo il

trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare

i citati contratti collettivi anche dopo la loro

scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi

relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro

suddetti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui

questo non aderisca alle associazioni stipulanti o

receda da esse, per tutto il periodo di validità del

presente contratto.

10. Per le prestazioni richieste il Fornitore si obbliga

ad avvalersi di personale specializzato con contratto di

lavoro subordinato ovvero di somministrazione di lavoro

ovvero con rapporto di lavoro comunque riconducibile a

una delle tipologie contrattuali ammesse dalla Legge n.

183/2014 e successivi Decreti attuativi, nonché di

lavoratori autonomi (nel rispetto di quanto previsto

all'art. 119, comma 3, del Codice), nei limiti e alle

condizioni previsti nel presente contratto e suoi

allegati.

11. È a carico del Fornitore l'osservanza delle norme in

materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e

dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale

fine, esso adotterà tutti i procedimenti e le cautele



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone alla Committente, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne la Committente da qualsivoglia onere e responsabilità.

12. Il Responsabile del contratto dell'appaltatore, per quanto di propria competenza, si obbliga ad attivare all'interno dell'Impresa ovvero nell'ambito dei rapporti tra l'Impresa e la Committente, in virtù del presente contratto, tutte le necessarie procedure organizzative, nonché gli opportuni flussi comunicativi, affinché sia pacifico per le risorse coinvolte, a vario titolo, nell'erogazione delle attività, che le stesse non debbano ritenersi in alcun modo assoggettate al potere organizzativo, direttivo e disciplinare da parte della Committente, e che sussista l'effettivo coordinamento delle maestranze ai fini del raggiungimento degli obiettivi contrattuali, secondo gli standard qualitativi previsti dalla documentazione di gara.

13. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il committente, fermo il diritto al risarcimento del danno,



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

14. Ai sensi di quanto previsto all'art. 11 comma 6 del Codice nel caso in cui la Committente riscontri che il documento unico di regolarità contributiva (DURC) segnala un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto (compreso il subappaltatore ed il cottimista di cui all'art. 119 del medesimo Codice), la Committente provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dalla Committente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, in caso di lavori la Cassa edile.

15. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, e se del caso, del subappaltatore e dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Committente inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

16. In assenza di risposta allo scadere del termine di cui al comma precedente oppure ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

della richiesta entro il termine sopra assegnato, la
Committente pagherà, anche in corso d'opera,
direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate,
detraendo il relativo importo dalle somme dovute al
Fornitore, oppure, ove applicabile e qualora sia
previsto il pagamento diretto al subappaltatore ai sensi
dell'art. 119 comma 11, del Codice, dalle somme dovute
al subappaltatore inadempiente. La Committente
predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte
direttamente dagli interessati. Nel caso in cui la
richiesta della Committente sia stata formalmente
contestata dal Fornitore, la Committente stessa
provvederà all'inoltro delle richieste e delle
contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per
i necessari accertamenti.

17. In ogni momento il DEC e, per suo tramite, il RUP,
possono richiedere all'Appaltatore ed agli eventuali
subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui
all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133;
possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento
al personale presente nella struttura e verificarne la
effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro
dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

18. L'impresa ed il personale che verrà impiegato
dall'Appaltatore per l'effettuazione dei servizi



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

affidati con il presente contratto sono obbligati, pena la risoluzione del contratto medesimo:

- all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e di quello approvato dal Committente;
- al rispetto del Patto di integrità approvato dal committente.

19. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, l'Appaltatore, consapevole delle conseguenze derivanti dalla sottoscrizione di dichiarazioni mendaci, con la firma del presente contratto, dichiara di non aver concluso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del committente che hanno esercitato nei suoi confronti, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto del committente medesimo.

Art. 14. Clausole sociali

1. Il Fornitore è tenuto a garantire l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali 2023-2025.



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

2. Il Fornitore si impegna a garantire la stabilità occupazionale ai sensi dell'art. 57, comma 1 del Codice, assorbendo nel proprio organico il personale già operante nel servizio alle dipendenze del fornitore uscente, nel rispetto del CCNL, delle prescrizioni del Capitolato, e del Piano di assorbimento presentato dal Fornitore.

3. Per le finalità di cui al comma precedente il Fornitore si obbliga a fornire alla Committente, con cadenza annuale, nonché al termine del Contratto, le informazioni relative al personale utilizzato nel corso di esecuzione del contratto. Tali informazioni dovranno ricomprendere almeno i seguenti dati: numero di unità, monte ore, CCNL applicato, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sedi di lavoro, eventuali indicazioni di lavoratori assunti ai sensi della L. 68/1999, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente, etc.

4. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 dell'Allegato II.14 del Codice, l'inadempimento agli obblighi assunti con il predetto Piano di assorbimento potrà essere causa di risoluzione di diritto del Contratto previa valutazione da parte della Committente della gravità dello stesso.



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

5. Il Committente monitorerà durante l'esecuzione del Contratto il rispetto da parte del Fornitore delle clausole sociali di cui al presente articolo.

Art. 15. Disciplina del subappalto

1. Il subappalto è ammesso alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 119, qui interamente richiamato, ed esclusivamente in relazione alle prestazioni che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta. In assenza di una siffatta preventiva indicazione il subappalto non potrà essere autorizzato.

Art. 16. Danni, responsabilità civile e polizza

assicurativa

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto del committente e di terzi, nell'esercizio della propria attività in dipendenza di omissioni, negligenze, errori o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. La Ditta appaltatrice dovrà stipulare e mantenere operanti, per tutta la durata le polizze previste dal capitolato prestazionale.

3. La polizza assicurativa prestata dalla Ditta



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

appaltatrice copre anche i danni causati dalle imprese subfornitrici. Qualora la Ditta appaltatrice sia un'associazione temporanea tra imprese, la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo copre anche i danni causati dalle imprese mandanti.

4. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze contratte e/o per eventuali franchigie, sicché è suo onere incrementare i massimali suindicati al fine di minimizzare i rischi a suo carico.

5. Qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative, il contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

6. Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, alla Committente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

7. A tale scopo l'Impresa appaltatrice ha stipulato



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

Polizza Assicurativa RCT/RCO numero 400887700,
rilasciata da GENERALI ITALIA S.p.A, con scadenza
30/06/2024, con massimale RCT di euro 5.000.000,00 (euro
cinquemilioni/00) per sinistro, per persona e per danno
e massimale RCO di euro 1.500.000,00 (euro unmilione
cinquecentomila/00) per ogni prestatore di lavoro,
rispetto alla quale si dà atto che l'Impresa
appaltatrice ha pagato i relativi premi, come risulta
dalla quietanza posta agli atti.

Art. 17. Garanzia definitiva

1. Il Fornitore ha prestato garanzia definitiva che
copre le obbligazioni assunte con il presente contratto,
il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale
inadempimento delle stesse obbligazioni, le penali,
nonché il rimborso delle somme pagate in più
all'esecutore rispetto alle risultanze della
liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del
maggior danno verso l'appaltatore, nonché, ove
esistente, le obbligazioni assunte con il Patto di
integrità.

2. Il Committente ha inoltre il diritto di valersi
della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo
massimo garantito:

i) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il
completamento delle prestazioni nel caso di



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore;

ii) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Fornitore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene eseguito il contratto ed addetti all'esecuzione dell'appalto;

iii) per ogni eventuale anticipazione che la stazione appaltante debba effettuare per rimediare l'inadempimento del Fornitore.

3. Il Committente ha diritto di incamerare la garanzia, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Impresa per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

4. La garanzia prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta.



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

5. L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia, se del caso anche mediante rinnovi e proroghe e tempestivi adeguamenti nell'ipotesi di variazioni anagrafiche o societarie, per tutta la durata del presente contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del presente contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.

6. L'impresa si impegna altresì a integrare prontamente la garanzia in caso di esercizio delle opzioni da parte della stazione appaltante (proroga e quinto d'obbligo).

7. La Committente può richiedere al Fornitore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta; in caso di inottemperanza, la Committente conseguirà la reintegrazione trattenendo quanto necessario dai corrispettivi dovuti al Fornitore.

8. La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito dall'art. 117, comma 8, del Codice, previa deduzione di crediti della Committente verso il Fornitore e subordinatamente alla preventiva consegna,



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

da parte del Fornitore all'Istituto garante, di un documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente dalla Committente in ragione delle verifiche di conformità svolte. Il fornitore dovrà inviare per conoscenza alla Committente la comunicazione che invia al Garante ai fini dello svincolo. Il Garante dovrà comunicare alla Committente il valore dello svincolo. La Committente si riserva di verificare la correttezza degli importi svincolati e di chiedere al Fornitore ed al Garante in caso di errore un'integrazione.

9. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità attestante la corretta esecuzione dell'appalto.

10. Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 117 del Codice.

11. Il Fornitore si impegna a consegnare, alla scadenza della rata, ove prevista, e con tempestività, alla Committente, la quietanza di pagamento del premio periodico, atta a comprovare la validità della polizza fideiussoria prodotta per la stipula del contratto o, nei diversi casi di sostituzione del garante, variazioni anagrafiche o integrazioni, la nuova polizza/appendice



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

11. L'Impresa appaltatrice, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi tutti quivi assunti, ha prestato, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del Codice, apposita polizza fideiussoria per la garanzia definitiva n. 114960965 del 24/09/2024 rilasciata da GROUPAMA Assicurazioni S.p.A, per l'importo di euro 63.583,00 (euro sessantatremilacinquecentoottantatre/00), posta agli atti.

Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 117, comma 12, del Codice e il pertinente schema 1.2 allegato al D.M. 16/09/2022 n. 193.

Art. 18. Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

1. È fatto divieto all'appaltatore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. L'appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal presente Contratto, nelle modalità espresse dall'art. 120, comma 12, e dall'art. 6 dell'allegato II.14 del Codice, qui integralmente richiamati. Si applicano le disposizioni di cui alla



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

Legge n. 52/1991. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune, il quale ha facoltà di rifiutare la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione.

3. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

4. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore ai suddetti obblighi, il Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.

Art. 19. Risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore

1. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalla legge, la Committente, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa tramite PEC, nei seguenti casi:

a) il Fornitore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94, comma 1, del Codice, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla gara;



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

b) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;

c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;

d) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dal Fornitore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo Decreto;

e) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

f) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di taluno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione della procedura e la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;

g) in caso di applicazione di penali per un importo complessivo superiore alla misura del 10% (dieci per cento) del valore del contratto;

h) in caso di applicazione di 10 (dieci) penali



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

nell'arco di un anno scolastico comminate in relazione alla medesima fattispecie, senza che l'appaltatore abbia adottato i correttivi richiesti dal Committente, tali da ritenere che la reiterazione sia consapevole e deliberata;

i) in caso di mancata risoluzione di gravi non conformità registrate negli Audit e nelle verifiche di conformità intermedie;

j) in caso di mancata copertura assicurativa o di carenza o assenza di reintegro della garanzia definitiva;

k) in caso di mancata esecuzione del servizio, anche per una sola giornata, senza che la sospensione sia stata previamente concertata con il committente;

l) in caso di gravi eventi con riverbero sulla sicurezza dei bambini e/o sulla loro integrità psico-fisica;

m) in caso di personale con inquadramenti inferiori rispetto a quelli previsti dal CCNL applicato, ovvero in caso di personale non in possesso delle qualifiche minime previste, ovvero ancora in caso di mancato rispetto del monte ore previsto per le diverse figure professionali;

n) in caso di mancata applicazione delle clausole sociali nei termini previsti dal capitolato;



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

o) in tutti gli ulteriori altri casi espressamente previsti nel presente contratto e nella documentazione di gara.

2. La Committente, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa tramite PEC, deve risolvere il presente contratto qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

3. In caso in cui la Committente accerti un grave inadempimento del Fornitore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti al Fornitore. L'accertamento viene compiuto mediante relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto al



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

Fornitore. La Committente formula, altresì, la contestazione degli addebiti al Fornitore, e contestualmente assegna un termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, entro i quali il Fornitore deve presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che il Fornitore abbia risposto, la Committente ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto con atto scritto comunicato al Fornitore, di incamerare la garanzia ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Impresa; resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Qualora il Fornitore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, la Committente assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali il Fornitore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con il Fornitore, qualora l'inadempimento permanga, la Committente potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In caso di inadempimento dell'Impresa anche a uno



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dalla Committente, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, la Committente stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la garanzia definitiva ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Impresa; resta salvo il diritto della Committente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

6. Nel caso di risoluzione del contratto il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 122, comma 5, del Codice.

7. In caso di risoluzione del presente contratto, il Fornitore si impegna, sin d'ora, a fornire alla Committente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del presente contratto. In caso di risoluzione per responsabilità dell'appaltatore, il Fornitore è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dalla Committente per affidare ad altra impresa le prestazioni, ove la stazione appaltante non



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124 comma 1 del Codice.

8. In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno la Committente incamererà la garanzia definitiva.

9. La Committente, in caso di risoluzione e comunque nei casi di cui all'art. 124, comma 1, del Codice, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultati dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario originario in sede di offerta o, ove previsto in documentazione di gara, alle condizioni proposte dell'operatore economico interpellato.

10. Resta fermo quanto previsto all'art. 122 del Codice.

Art. 20. Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, il committente può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

pagamento dei servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 medesimo.

2. Resta ferma l'ipotesi di recesso contemplata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 21. Forza Maggiore

1. Costituisce forza maggiore il verificarsi di eventi o circostanze quali incendi, uragani, terremoti, conflitti bellici, pandemie, che impediscono ad una parte di eseguire una o più obbligazioni contrattuali, se e nella misura in cui la parte che subisce l'impedimento prova tutte le seguenti condizioni:

- a) che l'impedimento è fuori dal suo ragionevole controllo;
- b) che esso non avrebbe ragionevolmente potuto essere previsto al momento della conclusione del contratto;
- c) che gli effetti dell'impedimento non avrebbero potuto essere ragionevolmente evitati o superati dalla Parte Interessata.

2. Al verificarsi di un Evento di Forza Maggiore, ai sensi e per gli effetti di cui artt. 1218 e 1258 c.c.,



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

il Fornitore non sarà ritenuto responsabile dell'inadempimento o del ritardato adempimento, e non si potrà procedere all'applicazione delle penali e/o alla risoluzione del contratto per inadempimento. Al fine di non incorrere in responsabilità, il Fornitore avrà l'obbligo di comunicare alla Committente che intende avvalersi della causa esimente prevista nel presente articolo, motivando e documentando le circostanze di fatto che impediscono il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali, le obbligazioni sul cui adempimento impattano i predetti eventi, le ragioni per le quali tali circostanze non erano prevedibili al momento della stipula del Contratto e non erano evitabili con la dovuta diligenza, le misure di mitigazione dell'impatto che ha adottato o intende adottare e i nuovi termini e modalità di adempimento, nonché ogni informazione/documentazione utile per consentire alla Committente la valutazione dei presupposti per l'applicazione della disciplina della Forza Maggiore prevista nel presente articolo. Qualora gli eventi di Forza Maggiore impediscano solo parzialmente l'adempimento delle prestazioni contrattuali, il Fornitore sarà tenuto, in linea con l'art. 121 comma 5 del Codice, a rispettare le prescrizioni contrattuali in relazione alle prestazioni



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

la cui esecuzione non sia resa impossibile dai predetti eventi; qualora gli eventi di Forza Maggiore impediscano totalmente la prestazione, la Committente potrà disporre la sospensione delle prestazioni contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 121, comma 1 del Codice per il periodo strettamente necessario alla cessazione degli Eventi di Forza Maggiore. È fatto obbligo al Fornitore comunicare alla Committente tempestivamente la cessazione degli eventi di Forza Maggiore, affinché la Committente disponga la ripresa dell'esecuzione e indichi i nuovi termini contrattuali e/o le diverse modalità di esecuzione della prestazione. La ripresa dell'esecuzione delle prestazioni dovrà essere formalizzata mediante redazione del verbale di ripresa in cui dovranno essere indicati anche i nuovi termini di esecuzione e/o le diverse modalità di esecuzione.

3. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel Contratto, costituisce causa di risoluzione l'impossibilità sopravvenuta della prestazione a causa di eventi di Forza Maggiore. In tal caso sarà onere del Fornitore che invoca la risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, dimostrare che la prestazione è divenuta effettivamente impossibile per uno degli eventi contemplati dal presente articolo. Nel caso in cui il Committente non contesti la domanda di



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

risoluzione proposta dal Fornitore, il contratto si intenderà risolto ai sensi e per gli effetti degli articoli 1256 e 1463 c.c., senza che nessuna delle parti possa pretendere dall'altra alcunché, in termini di risarcimento danni, indennizzo, rimborso costi o altro. Nel caso in cui il Committente contesti la domanda di risoluzione proposta dal Fornitore per impossibilità sopravvenuta della prestazione, ai sensi dell'art. 1256 c.c., la stessa valuterà l'inadempimento o il ritardo nell'adempimento da parte del Fornitore ai fini dell'adozione dei provvedimenti di sospensione, dell'applicazione delle penali e/o dei rimedi risolutori previsti dal presente contratto.

Art. 22. Obblighi di riservatezza

1. L'Appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dal committente, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché fatti, stati e condizioni relativi alle attività svolte dal committente o relativi ai fruitori del servizio di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

2. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo e secondo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto.

3. L'Appaltatore impronta il trattamento dei dati dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento"), e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, da norme di legge e da provvedimenti applicabili, con particolare riguardo all'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato, con particolare riferimento ai dati sensibili.

Art. 23. Trattamento dei dati personali

1. Nei rapporti interni le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento"), dal



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

D.Lgs. n. 196/2003 successive modificazioni e

integrazioni, da norme di legge e da provvedimenti applicabili, con particolare riguardo all'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

2. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

3. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

4. Il committente tratta i dati relativi al contratto ed alla sua esecuzione per l'adempimento degli obblighi legali ad essa connessi, come meglio precisato nell'informativa resa nella lettera d'invito.



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

5. Nei rapporti esterni l'appaltatore si impegna ad osservare le seguenti disposizioni, nell'ambito dei trattamenti dei dati personali che realizzerà per conto del committente quale Titolare/Responsabile primario nello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto, garantendo così il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e sicurezza dei dati anche nei confronti dell'utenza servita.

6. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo, con la sottoscrizione del contratto è nominato Responsabile esterno dei trattamenti di dati, e per il fine dichiara di poter offrire garanzie in termini di conoscenza specialistica, affidabilità, risorse, nonché in ordine all'adozione di misure tecniche, logiche e organizzative adeguate ad assicurare che i trattamenti dei dati personali siano conformi alle esigenze del Regolamento Europeo.

7. L'appaltatore ottempererà a tutte le norme in materia di Trattamento dei Dati Personali in relazione al Trattamento dei Dati Personali ivi comprese quelle che saranno emanate nel corso di durata del Contratto al fine di assicurare, ciascuno nell'ambito delle proprie attività e competenze specifiche, un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, inclusa la riservatezza, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

8. L'appaltatore si impegna a:

a) non determinare o favorire mediante azioni e/o omissioni, direttamente o indirettamente, la violazione da parte del committente o comunque del Titolare del trattamento delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali;

b) trattare i Dati Personali esclusivamente in conformità alle istruzioni fornite, nella misura ragionevolmente necessaria all'esecuzione del Contratto, e alle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali;

c) adottare, implementare e aggiornare Misure di sicurezza adeguate a garantire la protezione e la sicurezza dei Dati Personali al fine di prevenire a titolo indicativo e non esaustivo:

- incidenti di sicurezza; violazioni dei dati personali (*Data Breach*);
- ogni violazione delle Misure di sicurezza;
- tutte le altre forme di Trattamento dei dati non autorizzate o illecite.

9. L'appaltatore si impegna a designare la figura



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

professionale del Responsabile della protezione dei dati di cui all'art. 37 GDPR e a comunicarne i dati e i contatti di riferimento tempestivamente al committente.

10. L'appaltatore si impegna altresì a:

a) trattare i dati solo per l'esecuzione delle attività di cui all'oggetto del Contratto;

b) garantire che il trattamento dei Dati Personali sia effettuato in modo lecito, corretto, adeguato, pertinente e avvenga nel rispetto dei principi di cui all'artt. 5 e ss. del GDPR;

c) garantire la riservatezza dei dati personali trattati per l'esecuzione delle attività del Contratto;

d) garantire che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente Contratto:

i) si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;

ii) abbiano ricevuto, e ricevano, da parte dell'appaltatore la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

iii) accedano e trattino i dati personali osservando le istruzioni contenute nel presente contratto e dalla normativa vigente;

e) collaborare e supportare nel dare riscontro scritto, anche di mero diniego, alle istanze trasmesse dagli Interessati nell'esercizio dei diritti previsti dagli



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

artt. 15-23 del GDPR, ovverosia alle istanze per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di integrazione, di cancellazione e di opposizione, diritto alla limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto a non essere oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione;

f) adottare e aggiornare un registro di tutte le attività di trattamento eseguite per conto del committente, completo di tutte le informazioni previste all'art. 30 del GDPR;

g) assistere e collaborare pienamente con il committente nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 31, 32, 33, 34, 35 e 36 del GDPR;

h) richiedere autorizzazione al committente allorquando intenda avvalersi di Terzi Autorizzati per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento.

11. Con specifico riferimento ai dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, e comunque anche gli altri dati stante la scarsa rilevanza quantitativa dei dati da trattare, l'appaltatore s'impegna a:

a) garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del GDPR;

b) operare la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENCO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

c) assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

d) ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

e) operare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

f) adottare le misure di sicurezza previste da codici di condotta di settore ove esistenti e dalle certificazioni ove acquisite (art. 40-43 GDPR);

g) garantire che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso ai Dati Personali non tratti tali dati se non debitamente istruito.

12. L'appaltatore non può trasferire i Dati Personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto autorizzazione scritta dal committente.

13. Il Fornitore si impegna a non conservare - nonché a garantire che i Terzi autorizzati non conservino - i Dati Personali per un periodo di tempo ulteriore al limite di durata strettamente necessario per l'esecuzione dei servizi e/o l'adempimento degli



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

obblighi di cui al presente Contratto, o così come richiesto o permesso dalla legge applicabile.

14. Alla scadenza del Contratto o al termine della fornitura dei servizi relativi al Trattamento dei Dati l'appaltatore dovrà cancellare tutti i Dati Personali nonché cancellare tutte le relative copie esistenti, fatto salvo quanto diversamente disposto dalle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali.

15. L'appaltatore manleverà e terrà indenne il committente da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione delle Norme in materia di Trattamento Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o Terzi autorizzati.

16. Resta inteso che il committente potrà imporre misure ulteriori, idoneamente formalizzate tra le parti, al fine del rigoroso rispetto della disciplina sulla privacy.

Art. 24. Spese contrattuali, imposte, tasse,

1. È a carico dell'appaltatore l'imposta di bollo, calcolata sulla base di quanto previsto dall'art. 18, comma 10 del Codice.

2. Sono a carico dell'appaltatore gli ulteriori oneri



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

e diritti connessi alla stipula del contratto.

3. Il contratto sarà soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono I.V.A. esclusa.

4. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e conseguentemente, tenuto conto di quanto previsto dal comma che precede, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico del Fornitore medesimo.

Art. 25. Collegio Consultivo Tecnico ed accordo bonario

1. Per il presente contratto trova applicazione la disciplina di cui all'art. 215 del Codice relativamente al Collegio Consultivo Tecnico (di seguito "CCT").

2. La Committente deve costituire, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto e, comunque non oltre 10 (dieci) giorni da tale data, un CCT ai sensi del citato art. 215 del Codice e secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 del Codice, allo scopo di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione delle prestazioni.

3. Il numero dei membri del CCT è pari a tre (3). La



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

Committente concorderà con il Fornitore le modalità per la costituzione e gli adempimenti del suddetto CCT. I costi saranno ripartiti tra le parti.

4. Anche alla luce dei principi di cui agli artt. 2 e 5 del Codice, considerata l'onerosità del CCT in caso di richiesta di pareri, le parti s'impegnano ad un tentativo di risoluzione della possibile controversia preliminare al coinvolgimento formale del CCT, ed alla correlativa formale richiesta di parere.

5. Resta fermo quanto previsto dall'art. 211 del Codice, nonché dall'allegato II.14 del Codice medesimo ed in particolare dall'art. 34 ivi previsto.

Art. 26. Foro esclusivo

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto che non siano state risolte in seno al Collegio Consultivo Tecnico ovvero bonariamente si farà riferimento al Foro territorialmente competente in ragione della sede legale del Comune.

Art. 27 Comunicazioni tra le parti

1. Qualsiasi comunicazione tra le parti dovrà essere inviata per iscritto e si considererà validamente effettuata se inviata mediante PEC agli indirizzi di seguito indicati:



COMUNE DI ALESSANDRIA
Segretario Comunale
Avv Donato Salvatore MARENGO
C.F. MRN DTS 73S25 B602 C
N. Iscrizione 8727

- Impresa appaltatrice:

PEC: cooperativabios@pec.it;

- Comune di Alessandria - Settore I Affari

istituzionali e generali, Cultura, Educazione,

Turismo, Marketing territoriale, Eventi e

Manifestazioni:

PEC: protocollo@pec.comune.alessandria.it.

Richiesto, io Segretario Generale del Comune di

Alessandria, ho disposto per la redazione del presente

contratto che, compilato mediante strumenti informatici

da persona di mia fiducia su n. 69 pagine a video, è da

me letto ai componenti i quali, da me interpellati, lo

dichiarano conforme alla loro volontà e con me lo

sottoscrivono con modalità elettronica consistente, ai

sensi dell'art. 52 *bis* della legge notarile,

nell'apposizione della loro firma digitale ai sensi

dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e

dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, verificata a

mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013.

In presenza delle Parti, io Ufficiale Rogante, ho

firmato il presente atto informatico con firma digitale.



CITTÀ DI ALESSANDRIA

Settore Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing Territoriale, Eventi e Manifestazioni

via San Giovanni Bosco n. 53/55

Tel.: 0131 213267

Partita I.V.A.: 00429440068

<https://www.comune.alessandria.it>

p.e.c.: protocollo@pec.comune.alessandria.it

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA PAOLA TRUCCO E DEL MICRONIDO I GIRASOLI

Capo 1 – ASILI NIDO: QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
Art. 1. Oggetto e finalità del servizio	4
Art. 2. Descrizione del servizio	5
Art. 3. Identificazione delle strutture	5
Art. 4. Popolazione servita	6
Art. 5. Calendario del servizio ed orari	6
Capo 2 – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO.....	7
Art. 6. Disposizioni generali	7
Art. 7. Progetto gestionale	7
7.1. Obblighi relativi al Progetto gestionale	7
7.2. Impegni relativi al progetto gestionale, oggetto di valutazione tecnica.....	8
Art. 8. Obblighi relativi al Progetto educativo	8
8.1. Il coordinamento pedagogico e la cultura gestionale.....	8
8.2. Ambientamento/Inserimento	9
8.3. Gestione della giornata	9
8.4. Momenti del distacco e del ricongiungimento	10
8.5. Momenti dedicati all'igiene personale.....	10
8.6. Momenti dedicati al riposo	10
8.7. Momenti dedicati allo sviluppo psicofisico	10

8.8.	Momenti dedicati all'alimentazione	10
Art. 9.	Monitoraggio del progetto educativo da parte dell'appaltatore	11
Art. 10.	Partecipazione della famiglia	11
Art. 11.	Impegni relativi al progetto educativo, oggetto di valutazione tecnica	12
Art. 12.	Ulteriori obblighi relativi al servizio a carico dell'aggiudicatario.....	12
Capo 3 –	LE PRESTAZIONI ACCESSORIE – SOMMINISTRAZIONE PASTI E PICCOLA LAVANDERIA	14
Art. 13.	Somministrazione pasti e momento del pasto.....	14
Art. 14.	Servizio di piccola lavanderia	14
Capo 4 –	LE PRESTAZIONI ACCESSORIE SULL'IMMOBILE – PULIZIA E SANIFICAZIONE	15
Art. 15.	Pulizia, disinfezione, sanificazione e fornitura di prodotti per l'igiene	15
Art. 16.	Conferimento rifiuti	15
Art. 17.	Disinfestazione, derattizzazione e prevenzione legionellosi	15
Capo 5 –	REQUISITI MINIMI PER IL FUNZIONAMENTO E ULTERIORI PRESCRIZIONI.....	17
Art. 18.	Disposizioni generali	17
Art. 19.	Requisiti organizzativo-gestionali minimi	17
19.1.	Materiale informativo e carta dei servizi.....	17
19.2.	Organizzazione degli spazi	17
19.3.	Piano di gestione dei servizi generali	17
19.4.	Gestione delle emergenze	17
Art. 20.	Ulteriori prescrizioni organizzative.....	17
20.1.	Linee guida gestione igienico sanitaria	17
20.2.	Programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività	17
20.3.	Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	17
20.4.	Prevenzione e gestione dei disservizi	18
Art. 21.	Polizze assicurative	18
Capo 6 –	L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – IL PERSONALE.....	20
Art. 22.	Standard minimo di personale e declaratoria dei profili professionali.....	20
22.1.	Il responsabile interno del servizio.....	21
22.2.	Gli educatori	22
22.3.	Il personale ausiliario	23
Art. 23.	Fabbisogno stimato.....	23
Art. 24.	Obblighi comunicativi dell'appaltatore in relazione al personale impiegato	24
Art. 25.	Variazioni e reintegri del personale	24
Art. 26.	Formazione del personale	24
Art. 27.	Obblighi del personale	25

Art. 28.	Disposizioni generali sulla manodopera	25
Art. 29.	Sicurezza dei lavoratori per le attività gestionali	26
Art. 30.	Sicurezza dei lavoratori per i rischi interferenziali	26
Art. 31.	Clausola sociale.....	26
Art. 32.	Impiego di volontari o di strumenti connessi a politiche di inserimento lavorativo.....	27
Capo 7 – DISCIPLINA CONTRATTUALE		28
Art. 33.	Oneri a carico del Comune e sue prerogative	28
Art. 34.	Interpretazione del contratto e del capitolato prestazionale	30
Art. 35.	Rinvio allo schema di contratto	30

Art. 1. Oggetto e finalità del servizio

- i. L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione educativa delle seguenti strutture comunali:
 - Nido d'infanzia Paola Trucco, sito in via Bramante 18, numero posti n. 24 posti, cui si aggiungono nove di potenziamento, per un totale di 33 posti;
 - Micronido I Girasoli sito in via Dei Caduti 20 – Spinetta Marengo, numero posti 12, cui si aggiungono due di potenziamento, per un totale di 14 posti;
- ii. L'appalto comprende altresì la gestione dei servizi ausiliari ed accessori, tra i quali:
 - scodellamento pasti;
 - pulizia;
 - piccola lavanderia;
 - forniture di materiale igienico.
- iii. Fermo quanto nel prosieguo meglio esplicitato, sono in ogni caso comprese nell'appalto tutte le prestazioni e le forniture, anche accessorie, necessarie per dare il servizio completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato prestazionale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, delle quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per il comune, i miglioramenti e le soluzioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e non espressamente rifiutate dalla stazione appaltante.
- iv. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
- v. Il servizio di Nido d'infanzia comunale rappresenta un servizio socio-educativo che considera la famiglia ed il territorio come i principali soggetti interlocutori per sviluppare una cultura dell'infanzia partecipata e pertanto si propone come un luogo di incontro, di convivenza tra i bambini e gli adulti. Come servizio educativo e sociale il Nido d'infanzia accoglierà i bambini e le loro famiglie, attraverso un percorso educativo che ha come meta principale il benessere fisico e psichico del bambino e l'accompagnamento delle famiglie in questa nuova esperienza di vita.
- vi. Il Nido d'infanzia, in attuazione degli orientamenti educativi previsti dalla normativa richiamata nel Progetto di servizio, ha lo scopo di offrire:
 - ai bimbi un luogo di formazione, di socializzazione e di stimolo delle proprie potenzialità cognitive, affettive e sociali per promuoverne il benessere psico-fisico;
 - alle famiglie un servizio adeguato nel rispondere ai bisogni lavorativi e sociali, per affiancarle negli specifici compiti educativi e per facilitare il ruolo dei genitori nel mondo del lavoro.
- vii. L'azione educativa svolta dovrà perseguire le seguenti ulteriori finalità:
 - a) porre al centro ogni bambino considerato come essere unico e irripetibile che giunge al nido d'infanzia con una storia personale e familiare seppur breve, ma distintiva nonché soggetto di diritti e di bisogni di ordine materiale, cognitivo, affettivo, relazionale e morale;
 - b) adottare scelte metodologiche e didattiche improntate sia alla cura sia all'ascolto, alla ricerca di strategie mirate, alla progettazione di spazi, tempi e attività sia strutturate che libere perché ciascun bambino attraverso il gioco, l'alimentazione, il sonno, l'esperienza diretta e la vita di relazione, possa:
 - imparare a star bene e a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, maturando così gradualmente il senso della propria identità;
 - sviluppare la capacità di compiere progressivamente scelte maggiormente autonome e di esprimere il proprio pensiero acquisendo fiducia in sé e negli altri;

- sviluppare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive e cominciare ad imparare a riflettere sulle proprie esperienze e a rielaborarle per acquisire la competenza ad apprendere;
 - avvicinarsi ai pari e agli adulti (educatrici) scoprendo nell'interazione con l'altro il valore e la ricchezza della diversità, della condivisione e della negoziazione;
- c) affiancare l'azione educativa dei genitori sostenendo il processo di crescita di ciascun bambino e promuovendo la sua formazione integrale come soggetto libero, responsabile e attivamente partecipe alla vita della comunità;
- d) garantire un'offerta formativa e una progettualità distinta per sezione e quindi per fascia di età, ma in continuità l'una con l'altra;
- e) aprirsi al contesto locale promuovendo una progettualità che valorizzi le risorse naturalistiche, architettoniche, artistiche, culturali e associative del territorio;
- f) promuovere un confronto costante con le istituzioni educative, scolastiche e sociali del territorio;
- g) supportare le famiglie nella condivisione del progetto educativo;
- h) rappresentare per gli adulti un punto di riferimento per l'informazione, la formazione e il confronto in relazione a tutti gli aspetti legati alla crescita dei bambini.
- viii. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. In tale ambito l'asilo nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini diversamente abili anche in collaborazione con i servizi competenti sanitari, nonché di bambini in situazione di disagio relazionale e socio-culturale, e svolge altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

Art. 2. Descrizione del servizio

- i. La gestione prevede il supporto nella progettazione educativa che negli elementi decisionali rimane prerogativa della stazione appaltante, in una logica di co-progettazione-, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche, pedagogiche ed amministrative secondo le condizioni previste dalla vigente normativa, dal presente capitolato tecnico e dai documenti ivi richiamati.
- ii. La gestione prevede quindi l'implementazione del progetto educativo approvato dalla stazione appaltante, anche alla luce del suo inevitabile re-orientamento in itinere ed il suo adeguamento annuale, la cura dei rapporti con le famiglie degli utenti e con il comune, la gestione e l'organizzazione del personale e l'organizzazione interna.
- iii. La gestione prevede altresì la gestione dei servizi ausiliari ed accessori, già indicati nel precedente art. 1:
- iv. La disponibilità della struttura e la titolarità del servizio restano in capo alla stazione appaltante.

Art. 3. Identificazione delle strutture

- i. I servizi dovranno essere erogati presso le strutture identificate nel precedente art. 1.
- ii. Gli immobili rispettano i requisiti strutturali richiesti dalla disciplina regionale di riferimento, e sono da ritenersi idonei in relazione all'uso convenuto.
- iii. Il Comune concede in utilizzo gratuito all'affidatario gli arredi e le attrezzature, la cui consistenza è accertabile in sede di sopralluogo. Si provvederà a stilare apposito inventario contestualmente alla redazione del formale verbale di consegna, in contraddittorio con l'aggiudicatario.
- iv. Con riferimento ai locali messi a disposizione, nonché ai giochi, agli arredi, alle attrezzature, agli strumenti e alle pertinenze, il personale ausiliario garantisce l'assolvimento di tutte le operazioni di pulizia e di igiene giornaliera, periodica e straordinaria e di ogni altra operazione necessaria ad assicurare in ogni momento la presenza di condizioni ottimali di utilizzo in piena sicurezza, sia dal punto di vista igienico – sanitario, che dal punto di vista della tutela dell'incolumità dei bambini e di chiunque acceda alle strutture.

- v. I beni così inventariati devono essere uguali in numero, specie e qualità rispetto a quelli contenuti nell'inventario iniziale. Tali beni devono essere riconsegnati alla Stazione Appaltante in perfetto stato di pulizia, funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante la gestione.
- vi. Durante il periodo di utilizzo l'appaltatore risponde quindi direttamente per difettosità generatesi, nei beni mobili, per incuria nell'uso imputabile al servizio oggetto del presente contratto.
- vii. Allo scadere del contratto verrà effettuata, in contraddittorio tra le Parti, un sopralluogo all'esito del quale verrà redatto un "Verbale di Riconsegna", nel quale si darà atto della constatazione delle condizioni di quanto oggetto di restituzione. Al "Verbale di Riconsegna" andrà allegato l'inventario dei beni consegnati, contenente l'elenco dei beni oggetto di restituzione. Nel caso in cui, all'esito del sopralluogo, venissero constatati danni dipendenti dalla non diligente gestione da parte dell'appaltatore ovvero dall'inadempimento degli obblighi di conservazione e manutenzione previsti, ovvero eventuali mancanze di quanto oggetto del/i verbali di consegna e suoi allegati, l'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese agli interventi necessari per riparare i danni e/o reintegrare quanto mancante.
- viii. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà provvedere direttamente, oltre all'eventuale penale prevista per il caso di specie, anche mediante rivalsa sulla garanzia definitiva.
- ix. Tutti i beni acquistati come miglioria per la più funzionale gestione della struttura, ovvero in sostituzione di beni forniti dal Comune e ritenuti obsoleti, ovvero ancora in ottemperanza a previsioni dell'offerta tecnica, rimarranno di proprietà del Comune, senza alcun onere a carico di quest'ultimo, anche in deroga ad ogni contraria disposizione civilistica.

Art. 4. Popolazione servita

- i. Il servizio è rivolto a bambini da dodici mesi a tre anni di età nel numero massimo di iscritti sopra riportato.
- ii. Spetta al Comune la raccolta delle domande per l'ammissione ai servizi e la formazione delle graduatorie, predisposta con le modalità e i criteri stabiliti dal Regolamento dei nidi d'infanzia comunali, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 del 06.06.2013 e modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 111 del 13.12.2016.
- iii. Il Comune provvederà a comunicare tempestivamente all'appaltatore i nominativi dei bambini iscritti ai servizi.

Art. 5. Calendario del servizio ed orari

- i. L'orario di apertura giornaliera, il calendario delle festività e i periodi di chiusura annuale vengono annualmente definiti dal Comune, e saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario, che avrà l'obbligo di assoggettarvisi.
- ii. L'attuale orario di apertura del Nido è il seguente: 7.30-17.30, che coincide con la frequenza full time.
- iii. Il nido è di norma funzionante dall'inizio del mese di settembre alla fine del mese di giugno.

Art. 6. Disposizioni generali

- i. Le funzioni, i servizi e le prestazioni tutte devono essere organizzate e rese in modo puntuale e diligente nel pieno rispetto di qualità complessiva e dei parametri specifici previsti dalla vigente normativa in materia, dal regolamento comunale, dal presente capitolato e dall'offerta presentata in sede di gara.
- ii. Il servizio in oggetto è distinto in due macro-aree che racchiudono aspetti di carattere gestionale (progetto gestionale) e aspetti di carattere educativo (progetto educativo). Gli aspetti di ciascun Progetto sono definiti dagli obblighi di seguito riportati eventualmente integrati in sede di offerta tecnica da parte dell'appaltatore.

Art. 7. Progetto gestionale

- i. L'appaltatore si impegna ad osservare, per tutta la durata del contratto, gli obblighi di seguito definiti e gli impegni assunti in sede di gara relativi al Progetto gestionale, assicurando la regolare attività dell'asilo nido.

7.1. Obblighi relativi al Progetto gestionale

- i. L'appaltatore provvederà, fermo restando quanto previsto nei successivi articoli, al funzionamento del servizio di Asilo nido, a propria cura e spese, secondo quanto di seguito dettagliato:
 - a) si impegna a garantire sin dal primo giorno di attivazione l'erogazione completa del servizio, senza interruzioni, così come richiesta in Capitolato Prestazionale ed integrata in sede di offerta.
 - b) Si impegna, facendosi carico dell'organizzazione, della direzione e del coordinamento del personale operante all'interno del Nido, a curare in modo ottimale lo svolgimento del servizio con gestione diretta dei locali alle condizioni pattuite, adibendovi a tale scopo il personale ed i mezzi propri nel prosieguo indicati, eventualmente integrati al fine di garantire la qualità del servizio richiesta.
 - c) Assume tutta la responsabilità e gli oneri inerenti l'erogazione delle prestazioni educative rivolte ai bambini, la gestione e conduzione dei nidi, la pulizia giornaliera e periodica dei locali, degli arredi e di quant'altro presente nell'Asilo nido, ivi comprese le aree esterne, l'erogazione del servizio di somministrazione pasti (il Comune provvederà alla relativa fornitura) e di piccola lavanderia, da attuare con modalità operative e tempi tali da garantire il ricambio periodico di lenzuola, tovaglie, tovaglioli, bavaglini, travestimenti, ecc.
 - d) Si impegna a fornire il materiale didattico di consumo ed i supporti didattici per i bambini, nonché il materiale di primo soccorso;
 - e) Si impegna a fornire il materiale igienico relativo alla cura e all'igiene del personale tutto e dei bambini (creme, guanti a perdere, detergente liquido neutro, shampoo, crema all'ossido di zinco in tubetto, rotolo di lenzuolo medico a due veli, salviette igieniche in cellulosa due veli, liquido disinfettante per tetterelle e giochi e prodotti similari ecc., eccettuata la fornitura di pannolini che rimane a carico dei genitori), e del materiale di consumo per la pulizia della struttura (es. detersivi, sanificanti) a norma di legge e sufficiente per qualità e quantità in relazione all'ordinario funzionamento del servizio. I prodotti per le pulizie devono sempre essere conservati in locale apposito o in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta, curando le modalità di stoccaggio in modo da prevenire possibili fuoriuscite accidentali dei liquidi e comunque procedendo, in caso di fuoriuscita, all'immediata messa in sicurezza dell'area con apposito materiale assorbente tenuto a disposizione in loco.
 - f) Si impegna a mantenere le attrezzature e gli arredi affidati ripristinando la funzionalità venuta meno per l'usura derivante dal normale utilizzo e, al termine del rapporto contrattuale, riconsegnare gli stessi nello stato di fatto della consegna iniziale. Ulteriori necessità di arredi e

attrezzature evidenziate nell'arco di vigenza contrattuale potranno essere soddisfatte dal Comune solo in via eccezionale, previa motivata richiesta dell'appaltatore.

- g) Si impegna a supportare il Comune nella pubblicizzazione del servizio, sia in forme tradizionali che mediante il web, ed a organizzare a proprie spese, di concerto con il Comune, di un "open-day" presso ciascuna struttura da effettuarsi alla presenza del responsabile educativo interno e delle educatrici.
- h) Si impegna ad adottare ed osservare tutte le misure sanitarie di igiene e sicurezza riferibili a persone e cose nella conduzione del Nido D'Infanzia previste dalle vigenti disposizioni, nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza.
- i) È tenuto a segnalare al Comune, tempestivamente e per iscritto, l'esigenza di eventuali interventi di sua competenza, avuto particolare riguardo ai profili manutentivi, ivi compresi quelli concernenti la sicurezza.

7.2. Impegni relativi al progetto gestionale, oggetto di valutazione tecnica

- i. L'appaltatore si obbliga ad osservare gli impegni relativi al Progetto gestionale assunti in sede di gara, che costituiscono parte integrante del contratto da esso sottoscritto.

Art. 8. Obblighi relativi al Progetto educativo

- i. L'appaltatore provvede, tra l'altro, ad attuare il progetto educativo da questi proposto ed approvato dal Comune, ivi comprese le modifiche da quest'ultimo disposte in fase di approvazione, nel rispetto degli standard minimi regionali e di quanto nel prosieguo meglio dettagliato.

8.1. Il coordinamento pedagogico e la cultura gestionale

- i. Il coordinamento socio – pedagogico in capo al Comune di Alessandria è assicurato dal Servizio "Sistema Educativo Integrato" all'interno del quale è attiva una équipe di Coordinamento socio-pedagogico.
- ii. Al Coordinatore Pedagogico del Comune di Alessandria spetta:
 - riunioni mensili con il Responsabile Educativo della ditta appaltatrice;
 - verifica e controllo degli standard qualitativi del servizio (rapporto numerico Educatore/bambino, l'attuazione del progetto educativo, costituzione e mantenimento delle relazioni con le famiglie ecc.);
 - acquisizione della programmazione/progetto educativo redatto dalla ditta appaltatrice richiedendone eventuali modifiche, ed approvazione dello stesso;
 - ordini dei pasti e delle derrate alimentari.
- iii. L'appaltatore si impegna ad adottare nei servizi la stessa "cultura gestionale e socio – psico – pedagogica" nonché la modulistica utilizzata presso i Nidi comunali, in ordine:
 - alla progettazione del servizio;
 - all'accoglienza ed inserimento dei bimbi;
 - all'organizzazione di spazi;
 - all'organizzazione dei tempi di gioco e di routine;
 - alla interazione tra bambini/bambini, adulti/adulti e bambini/adulti;
 - alla partecipazione dei genitori;
 - ai percorsi educativi scaturiti dalle linee pedagogiche guida già adottate dal Comune, nel rispetto della continuità didattica;
 - alla verifica intermedia, finale e valutazione dei percorsi suddetti, così come in uso presso i Nidi comunali;
 - al coinvolgimento delle famiglie, con incontri con le stesse al fine dello scambio di notizie sul bambino, oltre al coinvolgimento delle stesse nella conduzione del servizio, tramite l'istituzione degli organi di rappresentanza.

- iv. L'appaltatore è tenuto a conoscere e ad osservare tutte le norme stabilite dal Regolamento Comunale per la gestione dei nidi allegato al presente capitolato. Inoltre la stessa deve garantire la partecipazione del Responsabile educativo al Comitato di Gestione, quale membro di diritto. Deve inoltre provvedere a garantire lo svolgimento dell'elezione dei rappresentanti dei genitori, organizzando l'accessibilità al nido e la custodia anche oltre l'orario di apertura per le attività educative. Deve essere favorito un ampio e proficuo raccordo con il referente comunale per tutti gli aspetti riguardanti gli aspetti gestionali dei servizi.

8.2. Ambientamento/Inserimento

- i. Il responsabile educativo interno e gli educatori, all'avvio dell'anno educativo, devono svolgere un incontro collegiale con i familiari dei bambini ammessi all'Asilo nido al fine di presentare il gruppo educativo e la struttura dove saranno svolte le attività, nonché consegnare e illustrare la programmazione delle attività e pianificare gli incontri individuali tra l'educatore di riferimento e ciascun familiare.
- ii. A riguardo si precisa che l'appaltatore individua un educatore di riferimento per ciascun bambino e per la relativa famiglia.
- iii. Nel colloquio conoscitivo individuale l'educatore referente deve raccogliere tutte quelle informazioni che consentono la conoscenza del percorso di crescita del bambino, della sua storia e della sua famiglia al fine di elaborare al meglio l'intervento educativo e condividere, con la famiglia del bambino, la calendarizzazione dell'inserimento. Quest'ultimo, di norma, ha generalmente una durata di due settimane, anche se i tempi possono essere modificati in base alla risposta di ogni singolo utente.
- iv. A riguardo si precisa che l'inserimento del bambino, tra l'altro, prevede:
 - a. la costanza del riferimento educativo e la presenza di una figura familiare di riferimento che affianchi il bambino nella fase iniziale per il tempo necessario all'inserimento graduale dello stesso;
 - b. la gradualità dei tempi di allontanamento dalla figura familiare e dei tempi di permanenza nella struttura, in modo da favorire il distacco da una parte e la conoscenza del nuovo contesto da parte del bambino dall'altra;
 - c. l'approntamento delle schede personali per ciascun bambino riportanti le informazioni raccolte nell'incontro preliminare, al fine di conservare una memoria storica del percorso di crescita di ogni bambino, da aggiornare durante il percorso formativo del bambino stesso con le modalità previste al successivo articolo 9 recante "*Monitoraggio del progetto educativo*".

8.3. Gestione della giornata

- i. L'appaltatore deve definire ed organizzare le attività di "routine" (l'accoglienza ed il ricongiungimento con i genitori e momenti dedicati all'alimentazione, al riposo, all'igiene personale e allo sviluppo psicofisico) in modo da favorire una sequenza quotidiana regolare e così che tempi, ritmi e modalità tengano conto delle diverse età ed esigenze del bambino.
- ii. A riguardo si precisa che:
 - a. all'inizio di ogni anno educativo l'appaltatore si impegna a predisporre (e successivamente aggiornare), sulla base del progetto educativo approvato, la programmazione delle attività giornaliere, avente orizzonte temporale almeno mensile. Tale programmazione deve essere trasmessa al Comune prima dell'inizio dell'anno educativo, e dopo ogni suo aggiornamento;
 - b. il predetto programma delle attività giornaliere deve essere differenziato per ogni sezione, per le diverse fasce di età dei bambini ed in funzione delle loro esigenze;
 - c. in funzione dell'età del bambino devono essere offerte opportunità diversificate di gioco libero ed organizzato con un coinvolgimento sia a livello individuale che a livello di piccolo o grande gruppo, organizzando a tal fine spazi e materiali specifici per le differenti proposte;

- d. i bambini non devono essere mai lasciati fuori dal controllo del personale addetto, anche durante il sonno.

8.4. Momenti del distacco e del ricongiungimento

- i. Gli educatori di riferimento accolgono e riconsegnano i bambini alle loro famiglie nel rispetto delle identità e delle differenze di cultura, di genere, di percorsi evolutivi, assicurando e supportando il bambino e il suo familiare nella fase del distacco e del ricongiungimento.
- ii. A riguardo si precisa che l'appaltatore:
 - a. deve individuare uno spazio accoglienza dove i bambini possono sostare con i familiari e gli educatori di riferimento;
 - b. deve riportare su apposito registro le presenze dei bambini, che dovranno essere trasmessi giornalmente al Coordinatore Pedagogico comunale al fine della determinazione delle IUUV per il pagamento delle rette mensili da parte degli utenti e per la prenotazione dei pasti;
 - c. deve verificare che la persona alla quale il bambino viene riconsegnato sia uno dei genitori o persona da lui formalmente delegata;
 - d. la riconsegna dei bambini ai loro familiari avviene presso il predetto spazio accoglienza nel quale gli educatori dovranno informarli sull'andamento generale della giornata.

8.5. Momenti dedicati all'igiene personale

- i. Gli educatori, coadiuvati dal personale ausiliario, nei momenti dedicati all'igiene personale e all'espletamento delle funzioni fisiologiche, promuovono, in funzione dell'età, l'autonomia e la partecipazione dei bambini nello svolgimento delle operazioni di cura personale, favorendo la conoscenza del proprio corpo anche in funzione delle implicazioni sulla salute (es. "lavo i denti per evitare le carie").
- ii. Gli educatori verificano sulla scheda personale e con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'utilizzo di materiali igienici specifici (es. anallergici), assicurandosi in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni specifiche, eventualmente in accordo con il pediatra.

8.6. Momenti dedicati al riposo

- i. Gli educatori accompagnano i bambini nei momenti dedicati al riposo adottando modalità (es. rituali quali la lettura di una favola o l'ascolto di una musica) che favoriscano, in funzione dell'età, il rilassamento e quindi l'addormentamento dei bambini.
- ii. Gli educatori verificano sulla scheda personale e con i familiari la modalità di addormentamento utilizzata in casa e si attivano per riprodurla, per quanto possibile, anche al nido, al fine di minimizzare le differenze rispetto al contesto familiare. Per quanto possibile il momento del risveglio rispetta le esigenze del bambino evitando il risveglio forzato da parte dell'educatore.

8.7. Momenti dedicati allo sviluppo psicofisico

- i. L'appaltatore si impegna, tramite l'organizzazione dei bambini in piccoli gruppi, all'espletamento delle attività ludico-didattiche, necessarie allo sviluppo psicofisico del bambino (es. gioco libero, gioco simbolico), nonché alle attività rientranti nei Laboratori di cui al progetto presentato in sede di gara, salve le modifiche impartite dal Coordinatore Pedagogico comunale, in linea con gli impegni previsti al successivo articolo 11 e con la programmazione delle attività giornaliere di cui al precedente articolo 8.3 lett. a).

8.8. Momenti dedicati all'alimentazione

- i. L'appaltatore deve garantire che i momenti dedicati all'alimentazione, oltre a favorire la socializzazione e l'interazione tra i bambini e di quest'ultimi con gli adulti, abbiano anche una

valenza educativa (es. approntamento della tavola, preparazione e conoscenza dei cibi, sviluppo del gusto, sostenibilità ambientale ecc.).

Art. 9. Monitoraggio del progetto educativo da parte dell'appaltatore

- i. L'appaltatore è tenuto a monitorare la corretta esecuzione del progetto educativo nel rispetto degli impegni assunti al fine di definire possibili azioni di miglioramento nell'esecuzione del servizio. A tal fine l'appaltatore è tenuto, tra l'altro, a svolgere almeno n. 1 incontro mensile collettivo, al quale devono partecipare gli operatori e il responsabile interno per dare modo al gruppo educativo di discutere con il coordinatore pedagogico di tutte le criticità inerenti il servizio (cd. spazio di confronto).
- ii. L'appaltatore è tenuto ad aggiornare costantemente durante il percorso formativo le schede personali di ciascun bambino approntate durante la fase di ambientamento. Tali schede hanno lo scopo di descrivere lo sviluppo psico-evolutivo di ciascun bambino nonché quanto di pertinente e funzionale ai fini di preconstituire un supporto documentale nella fase di inserimento nella scuola dell'infanzia secondo la logica della continuità educativa.
- iii. Pertanto, al fine di conservare una memoria storica del percorso di crescita di ogni bambino, tale scheda deve considerare almeno i seguenti aspetti:
 - modalità ed esiti dell'inserimento;
 - modalità di relazione con i genitori;
 - modalità di relazione con il personale educativo;
 - modalità di relazione con i coetanei;
 - tappe dello sviluppo evolutivo;
 - raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di stesura del progetto educativo;
 - obiettivi non raggiunti e le motivazioni che ne hanno impedito la realizzazione.
- iv. Ai fini del monitoraggio del servizio da parte della stazione appaltante, l'appaltatore dovrà opportunamente documentare il proprio operato con attenzione particolare a:
 - agevolare la comunicazione tra operatori;
 - razionalizzare l'organizzazione interna, attraverso la stesura di protocolli operativi;
 - mantenere memoria storica degli interventi effettuati a favore degli utenti e delle attività/progetti realizzati;
 - monitorare e verificare l'efficacia delle azioni intraprese;
 - stendere e trasmettere alla Stazione appaltante report delle riunioni interne;
- v. La documentazione è costituita da materiali scritti (strumenti di lavoro quotidiano degli operatori, report delle riunioni interne) e da altri supporti informatici e/o audiovisivi (riprese, DVD, foto...) a testimonianza del lavoro svolto, utili anche per momenti di rielaborazione e ripensamento delle scelte e delle situazioni vissute all'interno o all'esterno dai bambini e dalle loro famiglie.
- vi. Inoltre l'appaltatore dovrà dare opportuna evidenza anche alle famiglie del lavoro svolto, sia attraverso l'esposizione periodica di fotografie ed elaborati nelle aree di accoglienza, sia tramite la memorizzazione di immagini e video dei bambini su supporti informatici e/o audiovisivi da consegnare alle famiglie, almeno due volte l'anno.

Art. 10. Partecipazione della famiglia

- i. L'appaltatore deve mettere in atto azioni volte a coinvolgere la famiglia nella realtà della struttura e ad incentivare l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di cooperazione tra il personale e la famiglia (cd. *sostegno alla genitorialità*). A tal fine l'appaltatore, con costi remunerati all'interno della base d'asta, deve organizzare:
 - a. Almeno 2 riunioni all'anno, al di fuori dell'orario di servizio, con i genitori nelle quali devono essere presenti il responsabile educativo interno e gli educatori (**cd. riunioni di sezione**), allo scopo di condividere metodi e criteri educativi adottati, nonché di verificare i risultati raggiunti da ciascuna sezione;

- b. Almeno 3 incontri individuali per bambino ogni anno educativo (**cd. colloqui individuali**), all'interno o al di fuori dell'orario di servizio con i genitori nel quale deve essere presente l'educatore di riferimento ed eventualmente responsabile interno, allo scopo di condividere i risultati raggiunti, i comportamenti del bambino al nido e a casa, le eventuali problematiche e le conseguenti azioni da adottare.
 - c. Almeno 1 colloquio individuale per ogni bambino da inserire nella struttura, all'interno o al di fuori dell'orario di servizio.
 - d. Almeno un incontro con i nuovi iscritti all'inizio di ogni anno educativo;
 - e. Un incontro di verifica a fine anno, alla presenza dei genitori;
 - f. Due incontri per anno educativo, per la realizzazione della festa di natale e quella di fine anno.
- ii. L'appaltatore, inoltre, si impegna all'espletamento delle attività inerenti al sostegno alla genitorialità di cui al progetto eventualmente presentato in sede di gara, in linea con gli impegni previsti al successivo art. 11.

Art. 11. Impegni relativi al progetto educativo, oggetto di valutazione tecnica

- i. L'appaltatore si obbliga ad osservare gli impegni relativi al Progetto educativo assunti in sede di gara, che costituiranno parte integrante del contratto che sarà sottoscritto con il Comune:
 - a. laboratori per obiettivi formativi. L'appaltatore si impegna a realizzare i laboratori in linea con quanto offerto in sede di gara;
 - b. interventi di integrazione dei bambini di etnie e culture diverse. L'appaltatore si impegna a realizzare gli interventi ed impiegare il personale educativo in possesso delle competenze specifiche (titoli di studio ed esperienze maturate sul campo), in linea con quanto eventualmente offerto in sede di gara;
 - c. interventi di sostegno dei bambini portatori di handicap. L'appaltatore si impegna a realizzare gli interventi ed a impiegare il personale educativo in possesso delle competenze specifiche (titoli di studio ed esperienze maturate sul campo), in linea con quanto eventualmente offerto in sede di gara;
 - d. partecipazione della famiglia (Sostegno alla genitorialità). L'appaltatore al fine di sostenere i genitori nell'affrontare le problematiche neuropsicologiche in età evolutiva e di farli partecipare alla vita del nido, qualora offerto in sede di gara, si impegna a:
 - organizzare, al di fuori dell'orario di servizio, degli incontri su tematiche neuropsicologiche in età evolutiva (es. disturbi comportamentali, disturbi del sonno, dell'alimentazione), definite nel corso dell'anno educativo dal gruppo educativo in accordo con le famiglie, tenuti da soggetti qualificati di comprovata esperienza sulla tematica trattata;
 - realizzare il Piano delle attività collettive, che preveda la partecipazione dei familiari dei bambini (es. laboratori didattici, feste e/o altre iniziative), in linea con quanto eventualmente offerto in sede di gara;
 - e. ulteriori azioni correlate al presente capitolato prestazionale, così come previsti dal disciplinare di gara.

Art. 12. Ulteriori obblighi relativi al servizio a carico dell'aggiudicatario

- i. L'appaltatore si obbliga ad assicurare l'adempimento dei seguenti ulteriori impegni:
 - a. **Monitoraggio del servizio**
 - a.1. organizzare, al di fuori dell'orario di servizio, incontri ai quali devono partecipare gli educatori e/o il responsabile interno per dare modo all'appaltatore di discutere di eventuali criticità inerenti il servizio, come meglio indicato al precedente art. 9; Il responsabile, nell'ambito del proprio monte ore, dovrà presenziare per 1 ora mensile ad una riunione di monitoraggio presso la sede comunale.
 - a.2. al termine di ogni anno educativo, e comunque entro il 31luglio, presentare al Comune una relazione di verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

- a.3. documentare e conservare con archivio cartaceo, fotografico e video la programmazione e la realizzazione degli interventi educativi all'interno del nido (di tutto il lavoro svolto);
 - a.4. tenere apposito registro su cui indicare il nominativo dei bambini iscritti al servizio, le relative presenze giornaliere e le motivazioni delle assenze; tale registro deve essere collocato all'ingresso;
 - a.5. tenere apposito registro riportante il numero dei pasti consumati e la data di fruizione;
 - a.6. tenere apposito registro nominativo degli operatori impiegati nel servizio su cui indicare giornalmente le relative presenze/assenze, nonché le variazioni intervenute nell'organico per sostituzioni di qualsiasi natura, con indicazione dei nominativi degli operatori sostituiti e di quelli assunti in sostituzione; tale registro deve essere collocato all'ingresso;
 - a.7. supportare il Comune in tutti gli adempimenti richiesti da enti terzi in ordine a dati, notizie ed informazioni inerenti alla gestione del servizio.
- b. Continuità educativa**
- b.1. garantire il raccordo con la scuola dell'infanzia attraverso lo scambio di informazioni relative ai progetti educativi ed alla scuola nel suo complesso, nonché la trasmissione dei documenti sulla crescita di ciascun bambino.
 - b.2. garantire la stabilità del personale educativo, la presenza dell'educatore di riferimento, il rispetto dei parametri relativi al numero di personale che sarà impiegato nel servizio, dell'elenco nominativo del personale medesimo e di quello che sarà impiegato per le sostituzioni, nonché il rispetto del programma di turnazione (nominativo). Si ribadisce, quindi, che la stabilità del personale educativo deve essere garantita limitando al massimo gli avvicendamenti tra gli educatori individuati negli elenchi consegnati (cfr. Capo 6 – L'organizzazione del servizio - Il Personale);
 - b.3. garantire l'assenza di interruzioni al servizio, salvo casi di forza maggiore (es. calamità naturali che comportino problemi alla struttura o agli impianti o qualsiasi evento eccezionale). La legge n. 146/1990 e s.m.i. all'art. 1, comma 2, lett. d), comprende il servizio dei nidi d'infanzia tra quelli considerati servizi pubblici essenziali, pertanto l'appaltatore dovrà rispettare quanto previsto dalla norma stessa.

Art. 13. Somministrazione pasti e momento del pasto

- i. Gli operatori, accompagnano i bambini nel momento dedicato all'alimentazione favorendo, in funzione dell'età, lo sviluppo della loro autonomia nell'assumere il cibo.
- ii. I pasti previsti per i bambini sono forniti dal Comune, e l'appaltatore dovrà procedere con le attività di scodellamento, in conformità al manuale HACCP che l'appaltatore medesimo è tenuto a predisporre ed aggiornare.
- iii. L'appaltatore deve garantire che i momenti dedicati all'alimentazione, oltre a favorire la socializzazione e l'interazione tra i bambini e di quest'ultimi con gli adulti, abbiano anche una valenza educativa (es. approntamento della tavola, preparazione e conoscenza dei cibi, sviluppo del gusto).
- iv. Gli educatori verificano sulla scheda personale e con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'adozione di diete speciali, assicurandosi in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni specifiche, eventualmente in accordo con il pediatra, e prestano la massima attenzione nella corretta somministrazione di dette diete.
- v. Il personale dell'appaltatore dovrà occuparsi delle operazioni di porzionatura/somministrazione, e per il fine dovrà essere formato dal punto di vista igienico-sanitario in ottemperanza al dettato del Reg. CE 852/2004, prevedendo opportuna formazione anche in merito alla gestione del rischio chimico allergeni (competenza per la gestione delle diete speciali in distribuzione del pasto); Il personale deve altresì scrupolosamente osservare le "Buone Norme di Produzione" (G.M.P.), ed in particolare non deve avere smalti e/o trattamenti estetici e ricostruttivi sulle unghie, né indossare anelli, braccialetti e orologi durante il servizio, al fine di non favorire una contaminazione delle pietanze in somministrazione.
- vi. L'appaltatore provvede alla pulizia dei locali, degli arredi e delle attrezzature utilizzate nel servizio.

Art. 14. Servizio di piccola lavanderia

- i. L'appaltatore, tramite il personale ausiliario, dovrà provvedere al ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria piana utilizzata presso Nido d'Infanzia. L'appaltatore non potrà fare alcuna eccezione circa lo stato di sporco della biancheria da lavare, e dovrà garantire il lavaggio giornaliera delle bavaglie e dei grembiolini, ed a quello settimanale della biancheria letto (federe, lenzuola ecc.) e comunque ogni qualvolta si renda necessario.
- ii. Il processo di lavaggio deve garantire l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia. I capi di biancheria per i quali non è stato possibile raggiungere tali risultati dovranno essere eliminati. Prima dell'eliminazione dovrà essere data comunicazione al Comune ai fini del reintegro.

Art. 15. Pulizia, disinfezione, sanificazione e fornitura di prodotti per l’igiene

- i. Il servizio riguarda il complesso degli interventi occorrenti per la pulizia, la disinfezione, la sanificazione, ordinaria e straordinaria, di tutti i locali delle strutture adibite al servizio e delle aree che risultino essere, comunque, di loro pertinenza, nonché degli arredi e delle attrezzature. È altresì a carico dell’appaltatore la ricarica dei materiali di consumo presso i servizi igienici (saponi, carta igienica ecc.).
- ii. Nelle malattie sostenute da microrganismi che nell’ambiente esterno vanno incontro ad una rapida inattivazione (quasi tutte le malattie esantematiche dell’infanzia, es. morbillo, varicella ecc.) la disinfezione non è necessaria e può essere sostituita con una buona aerazione dell’ambiente e dalle normali procedure di pulizia periodica degli ambienti e delle suppellettili.
- iii. Resta ferma l’ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali in tema di sanificazione, correlati a situazioni emergenziali o epidemiologiche.
- iv. L’appaltatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla costante esecuzione di controlli ambientali e sul rispetto dei limiti di contaminazione chimica e microbiologica ammessi dalla legge in ogni fase del processo di erogazione dei servizi affidati.
- v. Tutti i giorni l’appaltatore dovrà:
 - pulire accuratamente i pavimenti e tutte le superfici lavabili, (prestare scrupolosa attenzione ai servizi igienici), ed arieggiare successivamente tutti i locali;
 - effettuare quotidianamente la detersione e sanificazione dei giochi che possono essere imbrattati di saliva;
 - nel caso di uso di biberon, tettarelle, ecc., conservarli, dopo accurato lavaggio, in un contenitore asciutto; prima dell’utilizzo effettuare un nuovo risciacquo; non è raccomandato il mantenimento in contenitori con liquidi disinfettanti;
- vi. I prodotti, il materiale e le attrezzature di sanificazione e pulizia devono essere forniti dall’appaltatore, e successivamente conservati in apposito locale o in armadi chiusi. Separare il materiale e i prodotti destinati alla pulizia degli ambienti (pavimenti ecc.) da quelli per la pulizia dei giocattoli, delle suppellettili. In aggiunta, una particolare attenzione deve essere applicata nel tener separato il materiale per la sanificazione dei WC da quello utilizzato per tutti gli altri locali ed arredi.
- vii. L’appaltatore dovrà mantenere ed aggiornare, un protocollo per la pulizia e la sanificazione di ogni locale (bagni, refettorio, spazi gioco interni ed esterni), arredi, attrezzature e giocattoli, che preveda frequenza modalità e tipi di prodotti utilizzati per ogni locale. L’appaltatore dovrà conservare copia delle schede tecniche dei prodotti al fine di fronteggiare adeguatamente casi di allergia, ingestione accidentale, o di ulteriori eventi accidentali che potrebbero nuocere alla salute dei bambini.
- viii. In ogni caso va garantita una pulizia straordinaria, di norma coincidente con le vacanze natalizie ed estive, di tutta la struttura.
- ix. Il Gestore s’impegna ad utilizzare prodotti e procedure conformi ai Criteri Ambientali Minimi così come previsto dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del mare del 29.01.2021, Gazzetta Ufficiale 19.02.2021 n°42.

Art. 16. Conferimento rifiuti

- i. Il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire con le modalità e secondo i criteri previsti dal “regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti urbani e assimilati” – approvato con delibera C.C. n. 85/67/132/18100 del 25/07/2019, e consultabile sul sito internet istituzionale.

Art. 17. Disinfestazione, derattizzazione e prevenzione legionellosi

- i. Sono a carico del Comune le seguenti attività:

- derattizzazione;
- disinfestazione da blatte;
- disinfestazione da mosche e altri insetti alati.
- Implementazione delle misure idonee a prevenire fenomeni di legionellosi, in conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi” approvato in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 7 maggio 2015.

Art. 18. Disposizioni generali

- i. I requisiti di funzionamento minimi sono stabiliti dalla Legge regionale 5 novembre 2023, n. 36 e, nelle more dell'adozione degli atti esecutivi di detta legge, dalla DGR 25 novembre 2013, n. 20-6732, nonché dalla nonché agli ulteriori atti normativi ed amministrativi integrativi, ivi compreso il regolamento comunale.

Art. 19. Requisiti organizzativo-gestionali minimi

19.1. Materiale informativo e carta dei servizi

- i. L'appaltatore coadiuva il Comune nella redazione della carta dei servizi e nella sua impostazione grafica, nella quale saranno illustrati i servizi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate e le tariffe.
- ii. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 10.1 in tema di supporto alle attività di pubblicizzazione.

19.2. Organizzazione degli spazi

- i. L'appaltatore dovrà garantire l'organizzazione degli spazi, con suddivisione in moduli funzionali che consentano l'organizzazione delle diverse attività educative anche in base all'età dei bambini.

19.3. Piano di gestione dei servizi generali

- i. L'appaltatore dovrà elaborare un piano gestionale, con specifica indicazione delle risorse destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia degli ambienti e di distribuzione dei pasti, secondo gli standard gestionali previsti dal presente Capitolato Prestazionale.

19.4. Gestione delle emergenze

- i. La redazione e l'aggiornamento del documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali è a carico del Comune.

Art. 20. Ulteriori prescrizioni organizzative

20.1. Linee guida gestione igienico sanitaria

- i. L'appaltatore è tenuto alla puntuale applicazione delle disposizioni nazionali e regionali in tema di sanificazione, ristorazione ed accesso a servizi per l'infanzia.

20.2. Programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività

- i. Il programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività riguarda i processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni, selezionati in rapporto alle priorità individuate, favorendo il coinvolgimento del personale.

20.3. Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza

- i. L'appaltatore adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione da parte degli utenti o dei familiari. La rilevazione deve essere effettuata annualmente rispetto alla qualità dei servizi e delle prestazioni usufruite. Deve essere inoltre rilevato il grado di soddisfazione del personale, anche con riguardo al benessere lavorativo. L'appaltatore garantisce:
 - l'analisi dei dati rilevati dalle valutazioni del grado di soddisfazione per il miglioramento della qualità dei servizi e la presa in considerazione delle criticità emerse;

- la diffusione dei risultati delle indagini e delle misure di miglioramento (tramite occasioni pubbliche, la distribuzione di materiale informativo, la pubblicazione sul sito web aziendale o con altre modalità).
- ii. L'appaltatore trasmette gli esiti al Comune entro trenta giorni dall'avvenuta elaborazione dei dati.

20.4. Prevenzione e gestione dei disservizi

- i. L'appaltatore garantisce la raccolta e la tracciabilità dei disservizi rilevati e la predisposizione delle relative azioni di miglioramento, nonché la loro diffusione, se di interesse collettivo.

Art. 21. Polizze assicurative

- i. Il servizio viene effettuata a totale rischio e pericolo dell'affidatario che se ne assume tutte le responsabilità e vi dovrà provvedere con esatta osservanza degli obblighi e delle prescrizioni in materia commerciale, sanitaria ed assicurativa.
- ii. La ditta aggiudicataria solleva l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento di quanto prescritto nel presente capitolato, degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore e da questo in ogni caso rimborsate. La ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso il Comune che verso i terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è anche responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti o dei collaboratori a qualsiasi titolo e degli eventuali danni che da essi possono derivare al Comune o ai terzi.
- iii. La Ditta assume altresì a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del contratto, o comunque ad essere ricollegabili.
- iv. L'Ente è pertanto esonerato:
 - da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, civile e penale, diretta e/o indiretta, conseguente agli eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a persone e cose che si dovessero verificare a seguito dell'esecuzione del servizio o ad altre cause ad esso connesse;
 - da ogni per i danni eventualmente causati dal comportamento dei dipendenti
- v. A tal fine l'affidatario dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, presso una primaria Compagnia di assicurazione una polizza per la copertura della responsabilità civile per eventuali danni provocati a terzi, compreso il Comune di Alessandria e i suoi dipendenti, in ordine allo svolgimento di tutte le ulteriori attività previste nel presente Capitolato; L'importo dei massimali previsti non potrà essere inferiore a:
 - RCT: €. 2.500.000,00=;
 - RCO: €. 2.500.000,00=;
 - Danni alle cose: € 500.000,00=;
- vi. Il massimale si intende indicizzato e al netto di eventuale franchigia.
- vii. La polizza sarà mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto. Della polizza suddetta, la Ditta dovrà fornirne copia all'Amministrazione Comunale, prima della stipula del contratto. La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione comunale e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.
- viii. La Polizza deve prevedere, altresì, l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione verso il Comune nel caso di sospensione/interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto, qualunque ne sia la causa.

- ix. L'esistenza e la validità della polizza in questione è condizione essenziale per l'Ente, pertanto qualora la Ditta non sia in grado di provare in qualsiasi momento dette coperture assicurative, il contratto si risolverà di diritto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
- x. L'affidatario è responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperti dalla polizza. Resta, tuttavia inteso che i massimali suindicati non rappresentano il limite del danno risarcibile da parte della Ditta che risponderà sempre, comunque, nel suo valore complessivo.
- xi. La polizza assicurativa prestata dalla ditta appaltatrice copre anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora la ditta appaltatrice sia un'associazione temporanea tra imprese, la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo copre anche i danni causati dalle imprese mandanti.
- xii. Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto. Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenuta sui crediti della Ditta appaltatrice relativi a prestazioni eseguite, o sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 22. Standard minimo di personale e declaratoria dei profili professionali

- i. Il Nido dovrà prevedere un organico di operatori con adeguato titolo di studio e qualifica professionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale 03 novembre 2023, n. 36 e dalla DGR 25 novembre 2013, n. 20-6732 e s.m.i in materia di standard di personale. Con riferimento al rapporto operatori/bambini si riporta in seguito il prospetto riepilogativo:

FIGURA PROFESSIONALE	TITOLO DI STUDIO
Responsabile Educativo Interno	laurea magistrale in ambito pedagogico o psicologico, o possesso dell'attestato del corso di Coordinatore pedagogico rilasciato da Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte, di cui all'art. 11 della L.R. n. 63/1995. Esperienza almeno biennale in attività di organizzazione e/o coordinamento di servizi rivolti all'infanzia
Educatori	<ul style="list-style-type: none"> • Laurea triennale in Scienze dell'educazione e formazione (classe L-19) con "indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia; • Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, "integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le università". • Sono altresì validi come previsto dal D.Lgs. 65/2017 i titoli previsti dalla normativa regionale purchè conseguiti prima del 31.05.2017: • Laurea in scienze dell'educazione; • Laurea in scienze della formazione primaria o equipollenti; • Lauree con contenuti formativi analoghi; • Diploma triennale o quinquennale di scuola magistrale; • Diploma quadriennale o quinquennale di istituto magistrale; • Diploma di liceo socio psico pedagogico; • Diploma di dirigente di comunità; • Diploma di tecnico dei servizi sociali; • Diploma di vigilatrice d'infanzia nel rispetto delle norme di cui all'art. 1 della L.R. 17/03/80, n.16, • Licenza/Diploma di puericultrice; • Attestato di educatore per la prima infanzia o equivalenti; <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>sempre valide (D.Lgs. 65/17):</i> • le Lauree magistrali quinquennali in Scienze della formazione primaria (classe LM-85 bis), conseguite dopo il 31/05/2017 (fino all'attivazione di un corso di specializzazione integrativo per complessivi 60 crediti universitari); • le Lauree "generaliste" in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19), conseguite dopo il 31/05/2017 (fino all'attivazione dei nuovi corsi a indirizzo specifico per l'infanzia); <p>Il personale educativo dovrà altresì possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attestazione corso Primo Soccorso D.Lgs 81/08; • Attestazione corso Manovre Disostruzione Pediatrica
Ausiliari	Diploma scuola secondaria 1° attestato del corso HACCP ex decreto legislativo 155/97.

22.1. Il responsabile interno del servizio

- i. Il Responsabile educativo interno del servizio deve essere in possesso di uno dei titoli di studio suindicati, e, al di fuori dell'orario minimo previsto per il servizio di coordinamento dal successivo art. 23, può svolgere le funzioni operative proprie dell'educatore, sempreché sia in possesso dei requisiti prescritti per ambedue le funzioni.
- ii. Al responsabile educativo della Ditta appaltatrice compete il mantenimento delle relazioni con il Coordinatore Pedagogico dell'Ente e, per quanto necessario, con l'ufficio "Coordinamento Pedagogico".
- iii. Il responsabile risponde:
 - della attuazione delle attività programmate;
 - della loro organizzazione interna;
 - della verifica dei programmi attuati.
- iv. Al responsabile compete:
 - l'organizzazione del personale impegnato;
 - la predisposizione delle sostituzioni;
 - ogni altra attività quotidiana atta a garantire il buon funzionamento ordinario della struttura;
 - la reperibilità per tutto il tempo di apertura del Nido d'Infanzia;
 - la predisposizione della programmazione/progetto educativo annuale, da trasmettere al Coordinatore Pedagogico dell'Ente a conclusione degli inserimenti e delle osservazioni sui minori frequentanti di cui il Committente ha facoltà di chiederne eventuali modifiche;
 - la relazione di verifica della programmazione/progetto educativo annuale, da trasmettere entro la fine dell'anno scolastico.
- v. il responsabile è responsabile del progetto gestionale ed educativo, gestisce i rapporti nel gruppo di lavoro, la formazione del personale e provvede a sviluppare in modo continuativo le informazioni sia all'interno che all'esterno del servizio, con particolare attenzione alla cura delle relazioni con le famiglie. Pianifica l'attività del gruppo educativo e di tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio verificandone la qualità, confrontandosi a riguardo con tutti gli attori coinvolti, garantendo il raccordo con il Servizio Sistema Educativo Integrato del comune e con gli altri servizi educativi del territorio, con i servizi sociali e sanitari. Il Responsabile garantisce la massima trasparenza nella gestione dei servizi prevedendo forme di partecipazione delle famiglie alle scelte educative e alla verifica della loro attuazione.
- vi. Nel particolare deve avere le seguenti attitudini specifiche:
 - capacità di riconoscere il sistema dei servizi e lavorare in rete (conoscenza delle politiche sociali per la famiglia, conoscere la normativa di riferimento per lo specifico servizio);
 - capacità di lavorare in equipe;
 - conoscenza di metodologia e organizzazione del lavoro;
 - conoscenza e capacità di utilizzo di strumenti di documentazione e rendicontazione delle attività del servizio;
 - capacità di programmazione degli interventi relativamente ai bambini e alle famiglie, promuovendo anche iniziative di confronto e supporto pedagogico alle famiglie stesse;
 - capacità di predisporre progetti educativi individualizzati anche in rapporto alle famiglie;
 - capacità di definire il piano annuale degli interventi di formazione/aggiornamento del personale;
 - avere conoscenza e supportare le istituzioni all'ottemperanza al debito informativo verso la Regione;
 - curare la documentazione organizzativa.
- vii. Rientrano altresì tra le funzioni del responsabile del servizio:

- coordinare il gruppo di lavoro, concordando le linee di intervento, la distribuzione dell'orario di lavoro e le sostituzioni del personale;
 - concordare i progetti di formazione e aggiornamento del personale;
 - concordare il piano degli inserimenti e l'organizzazione dei gruppi dei bambini;
 - gestire la presa in carico dei nuovi iscritti, e cura le comunicazioni con la famiglia, trasmettendo al comune la data prestabilita per l'inserimento ai fini della procedura amministrativa;
 - gestire le variazioni e le richieste del servizio, ed essere disponibile tramite mail o numero cellulare per tutte le informazioni necessitate dagli utenti (cambi orari, posticipo inserimento ecc.), e successiva comunicazione al Comune di ogni aspetto rilevante, o comunque incidente sulla quantificazione della retta di frequenza;
 - collaborare nell'organizzazione e strutturazione degli spazi dei nidi;
 - concordare, in caso di assegnazione di bambini con particolari difficoltà psico fisiche, le opportune modalità di intervento;
 - assicurare costante informazione sull'andamento dell'attività educativa e didattica;
 - garantire nel limite del possibile la continuità educativa dei nidi, promuovendo le competenze del personale educativo e pianificando momenti di verifica e valutazione;
 - segnalare immediatamente problematiche e necessità rilevate all'interno delle strutture e/o evidenziate dall'utenza.
 - trasmettere i prospetti di frequenza dei bambini al competente ufficio comunale;
 - garantire un costante monitoraggio del servizio con le relazioni periodiche e partecipando alla riunione mensile di Equipe tecnica con il Comune;
 - essere presente agli incontri con le famiglie;
 - curare le comunicazioni istituzionali con le famiglie;
 - presentare proposte di approfondimenti/notizie relative al servizio da pubblicizzare sui Social Comunali (Facebook, sito, newsletters);
 - elaborare, in condivisione con i servizi socio-sanitari territoriali competenti, il progetto educativo individuale (PEI) per disabili.
- viii. Il responsabile dovrà inoltre essere presente agli incontri con le famiglie, sia individuali che collettivi.
- ix. Il responsabile sarà altresì l'interlocutore del Comune per qualsivoglia richiesta inerente ai servizi oggetto di appalto e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione dei servizi.
- x. il responsabile del servizio dovrà essere reperibile, anche telefonicamente, negli orari di apertura del servizio, quale riferimento per gli operatori interessati, nonché per le famiglie utenti;

22.2. Gli educatori

- i. Gli educatori dovranno possedere uno tra i titoli di studio suindicati.
- ii. il compito degli educatori consiste nel provvedere con la massima diligenza e cura alla vigilanza, all'assistenza, all'alimentazione, alla perfetta igiene dei bambini, all'attività socio-pedagogica e ludico ricreativa dei bambini e quanto altro si rendesse necessario per il perfetto funzionamento dell'Asilo Nido, secondo le indicazioni date dal coordinatore. Inoltre, gli operatori si relazionano tra loro nell'ambito del gruppo educativo e sono in costante rapporto con le famiglie allo scopo di agevolare l'evoluzione affettiva e lo sviluppo cognitivo e sociale dei bambini
- iii. Nel particolare gli educatori dovranno avere le seguenti attitudini specifiche:
 - curare ed accompagnare la crescita dei bambini;
 - saper gestire l'inserimento al nido dei bambini con conoscenza delle loro diverse specificità (disabile, straniero ecc.);

- saper gestire la quotidianità al nido: attenzioni educative, attività e proposte di gioco per accompagnare i bambini nel loro percorso di sviluppo;
 - sviluppare le competenze di osservazione, progettazione e documentazione del lavoro svolto nell'ambito dell'asilo nido;
 - saper prevenire gli infortuni;
 - saper relazionarsi con la famiglia del bambino;
 - saper gestire il rapporto con la famiglia: informare, comunicare e creare un rapporto di fiducia con le figure genitoriali;
 - saper gestire un colloquio in campo educativo.
- iv. Le funzioni attribuite al personale educativo sono quelle previste dal ruolo ed in particolare:
- attività educative socio-pedagogiche ed assistenziali rivolte ai bambini;
 - Funzioni di igiene, pulizia e somministrazione dei pasti;
 - responsabilità della realizzazione dei progetti educativi;
 - definizione degli stessi progetti educativi in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico;
 - coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo;
 - partecipazione ai momenti di verifica e discussione delle attività;
 - partecipazione ai colloqui con le famiglie.

22.3. Il personale ausiliario

- i. il personale ausiliario deve provvedere con massima cura alla pulizia degli ambienti, alla custodia dei locali e del guardaroba, alla lavanderia; inoltre deve collaborare con gli educatori in particolari momenti o situazioni della giornata in cui si ravvisa la necessità di un ulteriore supporto. Il personale ausiliario, ove adeguatamente formato, potrà coadiuvare gli educatori anche per le attività di somministrazione dei pasti.

Art. 23. Fabbisogno stimato

- i. Per la gestione ottimale del servizio, è richiesto all'appaltatore di mettere a disposizione del servizio le seguenti figure professionali, per il seguente monte ore stimato:

NIDO P. TRUCCO		
figura professionale	Monte ore settimanale	Monte ore annuo
Educatori (minimo 4 persone)	168 ore	6552 ore
Operatori ausiliari	55 ore	2145 ore

MICRONIDO I GIRASOLI		
figura professionale	Monte ore settimanale	Monte ore annuo
Educatori (minimo 2 persone)	57 ore	2223 ore
Operatori ausiliari	45 ore	1755 ore

PERSONALE COMUNE		
figura professionale	Monte ore settimanale	Monte ore annuo
<u>Responsabile</u>	2 ore	78 ore

- ii. Il valore contrattuale, al netto delle opzioni, è da intendersi costruito sulla base di detti parametri orari cui si correla il corrispettivo che spetterà all'appaltatore.
- iii. Per ogni anno educativo, al termine delle iscrizioni, il Comune comunica all'appaltatore il numero di iscritti, in base all'età, al fine di concordare la modalità di gestione delle sezioni da attivare (numero educatrici e turnazioni).
- iv. Resta inteso che l'appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione personale ulteriore in caso di attivazione di nuove sezioni, ovvero di ridurlo in caso di riduzione delle sezioni medesime. In caso di riduzione è altresì facoltà del Comune di impiegare le ore in eccesso presso altri servizi analoghi per

analoghe mansioni. Eventuali ore non impiegate in un anno educativo potranno essere impiegate nell'anno educativo successivo.

Art. 24. Obblighi comunicativi dell'appaltatore in relazione al personale impiegato

- i. L'appaltatore, a partire dall'attivazione del servizio, deve impiegare il personale nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia e dal presente Capitolato Prestazionale, così come eventualmente integrato nell'offerta presentata in fase di gara.
- ii. A riguardo l'appaltatore predispone e trasmette al Comune, prima dell'attivazione del servizio, in coerenza con il progetto educativo, l'elenco nominativo del personale che sarà impiegato nel servizio riportante l'indicazione del livello della qualifica e delle ore mensili, allegando i curricula dei suddetti operatori ed il contratto di lavoro;
- iii. Entro un mese dall'inizio di ciascun anno educativo l'appaltatore predispone e trasmette al Comune, in coerenza con il progetto educativo, il programma di distribuzione oraria del personale (nominativo) relativo all'anno educativo, distinto per sezione, con descrizione delle relative attività (es. diagramma di Gantt) evidenziando le compresenze previste. Si precisa, altresì, che l'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune eventuali variazioni del suddetto programma.

Art. 25. Variazioni e reintegri del personale

- i. Il personale impiegato nel servizio deve rimanere in numero costante per tutta la durata contrattuale, secondo quanto previsto al precedente articolo 24.
- ii. Si precisa che dopo un mese dall'attivazione del servizio e quindi dalla consegna dell'elenco di cui al precedente articolo 24, non saranno consentiti avvicendamenti tra gli operatori in servizio, che dovranno assicurare una presenza costante ed una continuità didattica-educativa per tutta la durata contrattuale, o perlomeno per ciascun anno educativo, salvo i casi di forza maggiore o non imputabili all'appaltatore debitamente e formalmente documentati.
- iii. L'appaltatore si impegna, inoltre, ad una immediata sostituzione (e comunque tempestiva, non oltre un'ora per le assenze improvvise) degli operatori assenti (malattia, maternità, ferie, o quant'altro contrattualmente previsto) con altri operatori aventi i medesimi requisiti in modo da garantire il regolare espletamento del servizio.
- iv. È facoltà del Comune di chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che durante lo svolgimento del servizio stesso siano stati causa di accertati gravi motivi di lagnanza o abbiano tenuto un accertato comportamento gravemente lesivo dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia dell'utenza. In caso di positivo accertamento, l'appaltatore deve provvedere all'allontanamento dell'operatore entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del Comune.
- v. Resta fermo quanto previsto dal precedente art. 23, c. vi.

Art. 26. Formazione del personale

- i. L'appaltatore è tenuto anche ad assicurare la formazione/aggiornamento specifico previsto dalla normativa vigente di tutto il personale impiegato nel servizio.
- ii. Nel particolare l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla formazione/aggiornamento del proprio personale educativo, pertanto dovrà predisporre un Piano Annuale della Formazione garantendo la partecipazione per ciascun educatore, di almeno 20 ore annue al piano formativo del Comune di Alessandria, che potranno avvenire anche con la modalità on the job.
- iii. Preliminarmente all'assunzione di ciascun nuovo operatore, dovrà essere effettuata una valutazione della formazione professionale, dell'esperienza acquisita e delle capacità operative.
- i. Resta inteso che l'appaltatore dovrà garantire la formazione del personale relativamente a quanto disposto in materia di sicurezza dal D.lgs.81/2008 con particolare riferimento ai rischi relativi all'attività lavorativa, primo soccorso e primo intervento, emergenze antincendio, da erogarsi in misura additiva rispetto al monte ore suindicato.

- ii. Inoltre, dovrà garantire la formazione in materia di Sicurezza Igienica HACCP (Regolamento CEE/UE n.852/2004) per il personale coinvolto nel servizio ristorazione, con particolare riferimento a: Igiene alimentare legata alla manipolazione degli alimenti; Applicazione principi Haccp e misure di controllo; Rischi identificati e punti critici; Formazione specifica e appropriata sull'applicazione dei principi base del sistema ai cicli produttivi.

Art. 27. Obblighi del personale

- i. Il Personale deve essere idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualifica professionale, deve mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, corretto, cortese, e disponibile alla collaborazione. Il Personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto con i bambini e le famiglie, in piena osservanza del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del regolamento UE_2016/679.
- ii. È fatto divieto all'affidatario e ad ogni suo dipendente di accettare e/o richiedere qualsiasi partecipazione agli utenti, in denaro o qualsiasi altra forma.
- iii. Il personale che verrà impiegato dall'Appaltatore è, inoltre, obbligato, pena la risoluzione del contratto medesimo, all'osservanza dei seguenti atti:
 - "Codice Etico e di Integrità del Comune di Alessandria", approvato con Deliberazione G.C. n. 50 del 10/03/2020, reperibile sul sito istituzionale alla pagina <https://www.comune.alessandria.it/codici-di-condotta>;
 - patto di integrità adottato dalla Stazione appaltante con deliberazione della Giunta comunale n. 188 del 13/08/2019;
- iv. Il personale è soggetto altresì agli obblighi di cui agli artt. 20 e 78. del D. Lgs. 81/2008.

Art. 28. Disposizioni generali sulla manodopera

- i. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a) nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale individuato dalla stazione appaltante, ovvero quello alternativo ritenuto equivalente in punto di tutele ai lavoratori;
 - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
- ii. in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Parimenti in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
- iii. In ogni momento il DEC e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore ed agli eventuali subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto

2008, n. 133; possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente nella struttura e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

- iv. La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi in favore del Personale costituisce motivo di risoluzione del Contratto.
- v. Prima dell'assunzione l'appaltatore è tenuto alle verifiche previste dall'art. 2 del d.lgs. 4 marzo 2014 n. 39, relative all'esistenza di condanne per reati di cui agli artt. 600Bis -ter – quater quinquies e 609 undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (direttiva antipedofilia).

Art. 29. Sicurezza dei lavoratori per le attività gestionali

- i. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate.
- ii. L'appaltatore deve quindi, tra l'altro, provvedere secondo la disciplina prevista dal "Titolo III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale", artt. 69 e seguenti, a fornire al Personale tutte le attrezzature di lavoro, nonché i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale dai rischi professionali conformi alle specifiche tecniche previsti dalla normativa vigente.
- iii. Sono a carico dell'appaltatore i corsi ed aggiornamenti del Personale in base agli artt. 36 e 37 al D. Lgs 81/2008, nonché la sorveglianza sanitaria ove prevista.
- iv. L'appaltatore deve fornire al Personale tutti i materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi e per il contenimento dei rischi.
- v. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato nel servizio una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto/subconcessione. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- vi. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- vii. Ai sensi degli artt. 17 e 29 del D. Lgs 81/2008 deve procedere alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, il quale dovrà essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione stessa.

Art. 30. Sicurezza dei lavoratori per i rischi interferenziali

- i. Si rinvia all'allegato Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali, che dà atto dei rischi individuati, e delle correlative misure per la loro riduzione/eliminazione.
- ii. Detto documento ha carattere dinamico, e potrà essere integrato con quelle ulteriori misure che si riterranno necessarie durante l'esecuzione del servizio.
- iii. Gli oneri per la riduzione dei rischi interferenziali sono a carico del Comune, e non sono soggetti a ribasso.
- iv. Resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi propri d'impresa.

Art. 31. Clausole sociali

- i. Ai fini di tutelare la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato, nonché la continuità educativa nei servizi, si applica l'art. 57 del Codice. L'Aggiudicatario è tenuto ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano nella precedente gestione dell'appalto, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante in relazione alle specifiche caratteristiche del nuovo contratto.
- ii. Nell'allegato recante "elenco personale" sono per il fine disponibili i dati del personale attualmente impiegato, per come comunicati dall'attuale appaltatore.
- iii. Tenuto conto della natura della natura del servizio, non sono previste ulteriori clausole o impegni, avuto particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 102, c.1, lett. c) del Codice.

Art. 32. Impiego di volontari o di strumenti connessi a politiche di inserimento lavorativo

- i. È facoltà dell'appaltatore di impiegare nelle prestazioni accessorie personale a titolo volontario, ovvero personale nell'ambito di programmi e/o progetti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, o strumenti sociali analoghi, fermo restando quanto previsto dal periodo che segue. Il personale di cui agli standard minimi del presente capitolato non potrà essere sostituito da personale così come descritto al paragrafo precedente, il quale potrà solo fungere da affiancamento e/o potenziamento dei servizi, e dovrà dunque in ogni caso essere una risorsa incrementativa rispetto agli standard stessi. Parimenti, in caso di cooperative sociali, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L. 381/91, le prestazioni dei soci volontari possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dal presente capitolato. Resta ferma la necessità di acquisire espressa autorizzazione dalla stazione appaltante prima di ogni inserimento, anche ai fini dell'aggiornamento del DUVRI.

Art. 33. Oneri a carico del Comune e sue prerogative

- i. Il Comune si impegna a:
 - a) garantire il coordinamento e la supervisione pedagogica, e l'approvazione del progetto educativo;
 - b) garantire con oneri a proprio carico l'eventuale assistenza ad personam per bambini disabili;
 - c) fornire i pasti;
 - d) mettere a disposizione locali idonei per le attività, nello stato in cui si trovano al momento della consegna;
 - e) mettere a disposizione attrezzature, macchine e impianti idonei alla erogazione del servizio in oggetto nello stato e quantità in cui si trovano all'atto della consegna;
 - f) garantire la copertura assicurativa degli immobili e delle attrezzature;
 - g) sostenere le spese relative a imposte, tasse e obblighi derivanti dalla gestione degli immobili;
 - h) effettuare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e loro impianti, nonché degli arredi;
 - i) effettuare la verifica periodica dell'impianto elettrico generale di illuminazione, alimentazione dei quadri elettrici principali e secondari, dell'impianto idrico e dell'impianto termico di ogni immobile;
 - j) provvedere al pagamento dei consumi idrici, elettrici, del gas metano e telefonici;
 - k) mantenere il verde;
 - l) nominare il direttore dell'esecuzione del contratto;
 - m) raccogliere le iscrizioni, nonché le eventuali variazioni di frequenza, e gestire le graduatorie;
 - n) determinare e riscuotere le rette degli utenti;
 - o) riscuotere eventuali contributi regionali o nazionali legati al servizio;
 - p) consegnare all'affidatario ogni documento o informazione utile ai fini della gestione del servizio;
 - q) liquidare all'appaltatore ogni corrispettivo posto a proprio carico dal presente documento e dallo schema di contratto.

Art. 34. Penali

- ii. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali nel prosieguo definite, dovranno essere contestati per iscritto dall'Appaltatore alla Stazione appaltante, il quale dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Appaltatore medesimo nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Appaltatore nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Appaltatore le seguenti penali.
- iii. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, la Stazione appaltante si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento agli obblighi contrattuali.
- iv. Fatto salvo quanto previsto ai precedenti commi, l'Appaltatore si impegna espressamente a rifondere alla Stazione appaltante l'ammontare di eventuali oneri che la stessa Stazione appaltante dovesse subire – anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'Appaltatore stesso.
- v. La Stazione appaltante, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, attuerà ritenute sul compenso spettante esposto in fattura, ovvero si avvarrà della

garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero potrà compensare il credito con quanto eventualmente dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo.

- vi. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nel Capitolato Prestazionale non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tipologia inadempimento	Importo penale
Mancata esecuzione del servizio	€ 1.000,00 ad evento
Mancato rispetto degli orari e del calendario di Servizio	€ 200,00 ad evento
Difformità nell'esecuzione dei servizi di cui al capo 2) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00
Difformità nell'esecuzione dei servizi di cui al titolo 3) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00
Difformità nell'esecuzione dei servizi di cui al titolo 4) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00
Difformità nell'esecuzione dei servizi di cui al titolo 5) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00
Difformità nell'esecuzione dei servizi di cui al titolo 6) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00
Figure professionali diverse da quelle previste e/o offerte in numero e qualifica	€ 300,00 ad evento
Ulteriori difformità o omissioni nell'esecuzione dei servizi rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 1.000,00
Ogni caso di mancata o inadeguata formazione del personale rispetto a quanto offerto	€ 300,00
Irreperibilità del coordinatore, o del suo sostituto	€ 100,00 ad evento
Inadeguata pulizia della struttura	€ 250,00 ad evento
Inadeguatezza nella gestione de servizio di somministrazione pasti	A seconda della gravità dell'inadempimento da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per singolo episodio ovvero per giorno di inadempienza
Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e/o per la mancata applicazione dei contratti collettivi	€ 250,00 ad evento
Comportamento inadeguato del personale e/o mancata sostituzione del personale oggetto di rilievo	A seconda della gravità dell'inadempimento da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per singolo episodio ovvero per giorno di inadempienza

Comportamenti non rispettosi della privacy degli utenti	A seconda della gravità dell'inadempimento da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00
Mancata presentazione nei termini indicati, o comunque su richiesta, della documentazione o di altro materiale, ed in generale ritardi nell'adempimento	Penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale

Art. 35. Interpretazione del contratto e del capitolato prestazionale

- i. In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
- ii. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'esternalizzazione del servizio; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
- iii. Eventuali clausole o indicazioni relative ad aspetti tecnici e prestazionali tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, riportate negli allegati o in altra documentazione posta a base di gara, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato.
- iv. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 36. Rinvio allo schema di contratto

- i. Per le questioni di natura sinallagmatica non disciplinate dal presente capitolato si rimanda allo schema di contratto, il quale contiene le clausole dirette a regolare nello specifico il rapporto giuridico tra stazione appaltante e appaltatore ed a porre ulteriori oneri a carico di quest'ultimo.



CITTÀ DI ALESSANDRIA

Settore Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing Territoriale, Eventi e
Manifestazioni

via San Giovanni Bosco n. 53/55

Tel.: 0131 213267

Partita I.V.A.: 00429440068

<https://www.comune.alessandria.it>

p.e.c.: protocollo@pec.comune.alessandria.it

PROGETTO DI SERVIZIO

GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA PAOLA TRUCCO E DEL MICRONIDO I GIRASOLI

Art. 1.	Premesse.....	2
Art. 2.	Oggetto dell'appalto e definizioni	2
Art. 3.	Normativa di riferimento	2
Art. 4.	Contesto in cui è inserito il servizio.....	3
Art. 5.	La struttura della gara: divisione in lotti	3
Art. 6.	La quantificazione dei prezzi da porre a base di gara	3
Art. 7.	Valore stimato dell'appalto e criteri di aggiudicazione	4

Art. 1. Premesse

- i. Il presente documento viene elaborato ai sensi dell'art. 41 c. 12 del D.Lgs 36/2023 e, unitamente agli allegati, costituisce il progetto di servizio.

Art. 2. Oggetto dell'appalto e definizioni

- i. L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione educativa delle seguenti strutture comunali per un periodo biennale:
 - Nido d'infanzia Paola Trucco, sito in via Bramante 18, numero posti n. 24 posti, cui si aggiungono nove di potenziamento, per un totale di 33 posti;
 - Micronido I Girasoli sito in via Dei Caduti 20 – Spinetta Marengo, numero posti 12, cui si aggiungono due di potenziamento, per un totale di 14 posti;
- ii. Il tutto come meglio precisato nel capitolato prestazionale al quale si rinvia.
- iii. Negli atti di gara sono assunte le seguenti definizioni:
 - a) Codice: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - b) D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice la gara e che sottoscriverà il contratto;
 - d) Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 65 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato l'appalto (anche Aggiudicatario);
 - e) Appalto di servizi: contratto con il quale il fornitore, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, si impegna alla realizzazione del servizio oggetto dell'appalto, verso un corrispettivo in danaro;
 - f) Progetto educativo: la progettazione educativa, di cui al punto 4.6.3 della norma UNI 11034, finalizzata alla creazione di un ambiente atto a favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini e adulti, tra bambini e bambini e tra adulti e adulti; inoltre prevede la messa in atto di azioni di stimolo differenziate per percorsi di crescita (sviluppo senso-percettivo, sviluppo motorio, sviluppo della comunicazione verbale e non, ecc.);
 - g) Progetto gestionale: la progettazione della gestione della struttura, che descrive le pratiche, le procedure e le strategie, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto educativo;
 - h) RUP: Responsabile unico del Progetto di cui all'art. 15 del Codice;
 - i) DEC: Direttore dell'esecuzione, soggetto incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 114, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione
 - j) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice;
 - k) Costo del lavoro (anche CL): il costo del personale impiegato, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui agli articoli 23, comma 16, 95, comma 10, e 97, comma 5, lettera d), del Codice, nonché di cui all'articolo 26, comma 6, del D.lgs. n. 81 del 2008;
 - l) Costi di sicurezza aziendali (anche CS): i costi che deve sostenere l'appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo contrattualmente previsto;
 - m) Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione DUVRI, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008;

Art. 3. Normativa di riferimento

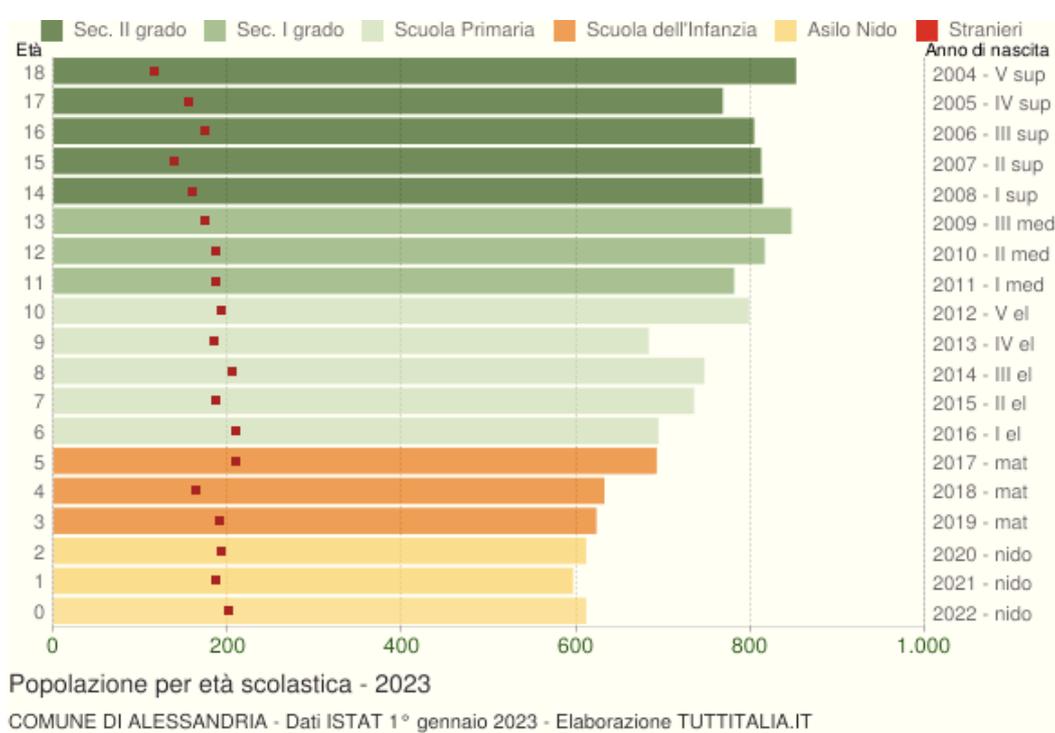
Per quanto non espressamente disciplinato dall'allegato capitolato prestazionale si rimanda:

- alla Legge n. 1044/1971 e s.m.i.;

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Legge Regionale n° 30 del 2024 "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema educativo integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni"
- D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 20-6732, e successive modificazioni, anche intervenute in costanza di rapporto;
- Ulteriori circolari, decreti o delibere regionali esecutivi o integrativi dei succitati atti.

Art. 4. Contesto in cui è inserito il servizio

- I servizi dovranno essere erogati presso le strutture indicate all'art. 2, c. i.
- Al fine di consentire agli operatori economici di evincere il potenziale di espansione del servizio, si riporta l'indicatore demografico relativo alla popolazione suddivisa per età scolastica (ISTAT 2023).



Art. 5. La struttura della gara: divisione in lotti

- L'Amministrazione Comunale non ha inteso procedere alla suddivisione in lotti per evitare di rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico (coordinamento), e maggiormente costosa (duplicazione costi fissi), in ossequio al principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione. Ciò anche in considerazione del fatto che l'appalto non ha una quantificazione economica significativa, e non ha le caratteristiche di un "grande appalto" come inteso dal considerando 78 della Direttiva 2014/24/UE, che per la sua configurazione consente del resto anche alle microimprese ivi citate di partecipare agevolmente alla gara.

Art. 6. La quantificazione dei prezzi da porre a base di gara

- La determinazione dei canoni a base di gara, anche ai fini della quantificazione del valore stimato dell'appalto ex art. 14 del D. Lgs. 36/2023, ha tenuto conto dei seguenti macro-aggregati fondamentali:

- Costo del personale
 - Costo delle forniture (materiale ludico-didattico, creme, prodotti pulizie ecc.)
 - Costi aziendali della sicurezza;
 - Spese generali e utile d'impresa
- ii. Il tutto come schematizzato nella tabella che segue, esemplificativa dei costi annui relativi al servizio:

Incidenza percentuale voci di costo	
COSTO DEL PERSONALE	
86%	
COSTO FORNITURE	
6%	
ONERI SICUREZZA	
0,5%	
SPESE GENERALI E UTILE	
7, 5%	
TOTALE	100%

- iii. Il canone a base di gara è pari ad € 321.000/anno educativo, per un totale biennale pari ad € 642.000.
- iv. La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare per un anno educativo il contratto, per un importo opzionale di € 321.000,00.
- v. La stazione appaltante si riserva la facoltà di incrementare del 20% le prestazioni, per un importo opzionale di € 192.600,00.
- vi. Il valore stimato ex art. 14 del Codice è pari ad € 1.155.600,00, oltre € 250,00 di oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, in relazione ai quali si rinvia all'allegato DUVRI.
- vii. Si riporta in allegato il quadro economico di progetto.

Art. 7. Criteri di aggiudicazione

- i. Si rinvia al disciplinare di gara.

Quadro economico

	A) Importo dei servizi		
A) IMPORTO PER SERVIZI	A.1	Importo per il servizio	642.000,00 €
	A.2	Importo Proroga	321.000,00 €
	A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	250,00 €
		Totale importo dei servizi, opzioni comprese (da A1 a A3)	963.250,00 €
	B) Somme a disposizione		
B) SOMME A DISPOSIZIONE	B.1	Contributo Anac	660,00 €
	B.2	Funzionamento commissione giudicatrice	- €
		Totale importo somme a disposizione (da B1 a B2)	660,00 €
	C) Somme a valere su futuri stanziamenti		
C) SOMME DERIVATE DA STANZIAMENTI FUTURI	C.1	Importo quinto d'obbligo	192.600,00 €
	C.2	Incentivi per funzioni tecniche (valore base biennio)	12.845,00 €
	C.3	Incentivi per funzioni tecniche (valore opzioni)	10.272,00 €
	C.4	Imprevisti	40.000,00 €
		Totale importo somme a disposizione (da C1 a C4)	255.717,00 €
	D) IVA		
C) IVA	D.1	I.V.A. su servizi 5% (opzioni escluse)	32.100,00 €
	D.2	I.V.A. su servizi 5% (solo opzioni)	16.050,00 €
	D.3	I.V.A. su somme a disposizione e su oneri sicurezza 22%	55,00 €
		Totale IVA (da D1 a D3)	48.205,00 €
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		
TOTALE PROGETTO		IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	1.267.832,00 €



CITTÀ DI ALESSANDRIA

Settore Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo e Marketing Territoriale
Servizio Politiche Educative, Nidi, Università e Politiche Giovanili
Via S. Giovanni Bosco, 53 - 15121 Alessandria
PEC: protocollo@pec.comune.alessandria.it
P.IVA: 00429440068

Spett. Cooperativa Sociale BIOS
Piazza G. Ambrosoli 5
15121 Alessandria
Pec appalti.areabios@pec.it

VERBALE DI AVVIO ANTICIPATO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA PAOLA TRUCCO E DEL MICRONIDO I GIRASOLI CIG B252170440

Operatore economico aggiudicatario: Cooperativa Sociale BIOS, con sede in Piazza G. Ambrosoli 5 ad Alessandria - Cod. Fisc e P.IVA 0156169006
Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Avv. Bocchio Orietta
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): Dott.ssa Antonella Frache
Rappresentante dell'aggiudicatario: Dott.ssa Mari Chiappuzzo

VERBALE DI AVVIO ANTICIPATO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN VIA D'URGENZA

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno 30 (trenta) del mese di agosto, il sottoscritto Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), Dott.ssa Antonella Frache:
- richiamato il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice");
- vista la Determinazione Dirigenziale n°1365 del 23.08.2024 "Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione del Nido d'Infanzia Paola Trucco e del micronido I Girasoli CIG B252170440- Provvedimento di aggiudicazione- ;
- considerata pertanto la necessità di dare avvio anticipato in urgenza alle prestazioni oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 17, commi 6 del Codice, onde garantire l'apertura dei servizi ai bambini e alle famiglie;
- vista l'autorizzazione disposta dal RUP, nella succitata Determinazione di Aggiudicazione, di procedere all'esecuzione anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto d'appalto;

tutto ciò premesso,

DISPONE

l'esecuzione anticipata con decorrenza dal 02.09.2024, sotto riserva di legge del contratto in oggetto all'operatore economico aggiudicatario Cooperativa Sociale BIOS, con sede in Piazza G. Ambrosoli 5 ad Alessandria - Cod. Fisc e P.IVA 0156169006), alle condizioni tutte di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, all'offerta tecnica ed all'offerta economica dell'operatore economico aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario dichiara di essere stato edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo, inerenti all'esecuzione e di tutti gli obblighi a cui è tenuto, così come descritti nella *lex specialis* di gara e come derivanti dall'offerta tecnica e dell'offerta economica presentata in sede di gara.

Dichiara inoltre di rinunciare espressamente ad ogni eventuale richiesta risarcitoria nell'ipotesi in cui non si arrivasse alla stipula del contratto per qualsiasi motivo e di non avere null'altro a che pretendere se non il pagamento del corrispettivo maturato per la parte di prestazione effettivamente resa.

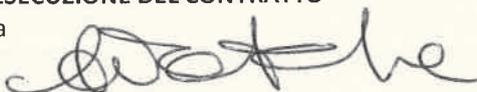
Si precisa che il presente verbale andrà restituito firmato per accettazione a mezzo PEC.

L'operatore economico aggiudicatario accetta la formale consegna anticipata del contratto, senza sollevare riserva o eccezione alcuna.

Letto approvato e sottoscritto.

PER IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dott.ssa Frache Antonella



PER L'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Dott.ssa Mari Chiapuzzo

Firma apposta digitalmente

(art. 24 d.lgs.82/2005 e s.m.i)

PER CONFERMA – IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Avv.Orietta Bocchio

Firma apposta digitalmente

(art. 24 d.lgs.82/2005 e s.m.i)